Protocollo 0000330/2026 del 12/01/2026

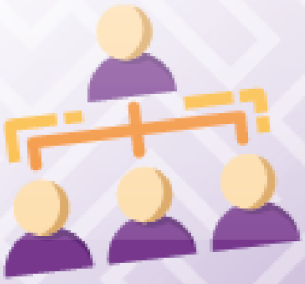
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ANGELO RONCALLI

VEIC82200L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANGELO RONCALLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0014022*** *del* ***27/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***08/01/2026*** *con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
20 Risorse professionali

Le scelte strategiche

23 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
51 Principali elementi di innovazione
60 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

74 Aspetti generali
75 Insegnamenti e quadri orario
83 Curricolo di Istituto
133 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
137 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
144 Moduli di orientamento formativo
148 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
184 Attività previste in relazione al PNSD
186 Valutazione degli apprendimenti
194 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

204 Aspetti generali
208 Modello organizzativo
218 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
220 Reti e Convenzioni attivate
227 Piano di formazione del personale docente
232 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell.a.s. 2025/2026 gli iscritti nell'istituto sono 557, di cui 280 femmine e 277 maschi. Gli alunni con disabilità sono 35. Tra le collaborazioni di cui fruisce il nostro istituto riveste importanza il servizio di mediazione linguistico culturale messo a disposizione dal Comune di Quarto d'Altino, che assicura un intervento di prima alfabetizzazione agli alunni neoarrivati e facilita l'integrazione nei momenti dell'accoglienza e dell'orientamento in uscita. Nell'a. s. 2024/2025 l'Istituto ha usufruito di 39 ore di mediazione linguistica per gli alunni neoarrivati e circa 140 ore di assistenza a favore degli alunni con disabilita'.

Vincoli:

L'istituto presenta una percentuale di alunni CNI, spesso di seconda generazione, superiore ai valori di riferimento locali e nazionali. Il livello mediano dell'indice ESCS delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e' basso per tutte le classi quinte della scuola primaria, soprattutto medio basso per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Nell'a. s. 2024/2025 gli alunni CNI rappresentano il 24,3% della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Quarto d'Altino ha un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e un tasso di immigrazione superiore alla media nazionale. Il Comune di Quarto d'Altino contribuisce alle spese per il POF e il funzionamento. Esiste il servizio dello scuolabus per raggiungere i vari plessi scolastici. Nel territorio comunale sono presenti associazioni e professionisti disponibili a collaborare con la scuola, inseriti nel POF. I genitori mettono a disposizione le loro competenze professionali e tecniche per la realizzazione e la progettazione di manufatti, eventi culturali e di solidarieta'. I volontari sono

coinvolti anche in alcuni progetti, per esempio il Pedibus.

Vincoli:

Nell'a. s. 2024/2025, la scuola ha potuto usufruire di alcune delle opportunita' offerte dal territorio in ambito sportivo e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In ogni plesso scolastico sono presenti una palestra e una biblioteca. La dotazione strumentale e' buona in ogni plesso: le scuole primarie e la scuola secondaria dispongono ciascuna di un laboratorio di informatica e di un monitor interattivo per classe. Le attrezzature per l'inclusione sono buone in tutti i plessi. Gli arredi della scuola dell'infanzia sono stati tutti rinnovati grazie al PON "Ambienti didattici innovativi". E' stato implementato e rinnovato il materiale di sezioni, saloni e palestra: tavoli interattivi per ciascuna sezione, una smart board in un salone, materiale motorio di ultima generazione. I finanziamenti intercettati nel triennio 2019/2022 (Smart class, Digital board, Reti cablate, PNSD) hanno contribuito all'implementazione dei dispositivi e dei kit di robotica presenti nei vari plessi. A partire dall'a.s. 2022/2023 con gli specifici fondi del PNRR l'istituto ha elaborato un progetto che ha consentito di dotarsi di attrezzature tecnologiche e informatiche e ambienti di apprendimento innovativi. Sono presenti alcuni laboratori: inglese, informatica, musica, arte, STEM, STEAM. Nell'a.s.2023/2024, grazie a fondi specifici, il sito web dell'istituzione scolastica e' stato rinnovato e adeguato alla normativa.

Vincoli:

La manutenzione delle dotazioni informatiche richiede competenze professionali specifiche non presenti all'interno dell'istituto e risorse economiche per la sostituzione/riparazione crescenti. E' presente un tecnico informatico che collabora con il nostro istituto. A fronte dell'aumento della complessita' e del numero di dispositivi informatici sono rimaste invariate le ore di assistenza tecnica.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza continuativa di un Dirigente Scolastico con incarico effettivo, a partire dall'a.s. 2019/2020, ha garantito una certa stabilita' organizzativa all'istituto, cio' ha permesso di rafforzare la condivisione della mission di istituto, di formare docenti con competenze e funzioni specifiche per la gestione dell'istituto e per la realizzazione di proposte progettuali di durata pluriennale. Nell'a.s. 2024/2025 sono presenti nell'istituto 13 docenti specializzati per l'inclusione. Altre figure professionali che collaborano con la scuola sono: l'assistente sociale, gli esperti esterni di musica e di lingua straniera, i mediatori culturali e la psicologa. La percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di cinque anni di servizio è del 100% alla scuola dell'infanzia, del 67,9% nella scuola primaria e del 33,3% nella scuola secondaria di I grado.

Vincoli:

Nell'a.s. 2025/2026 l'istituto ha un Dirigente Scolastico in reggenza. Nonostante l'incremento di docenti neo assunti che hanno individuato il nostro Istituto come sede di servizio permane una percentuale di posti vacanti che vede ogni anno l'alternarsi di nuovi docenti. La stabilita' dei docenti a tempo indeterminato presenti da oltre 10 anni e la conferma annuale di una parte dei supplenti hanno permesso di consolidare le proposte didattiche. A partire dall'a.s. 2023/2024 l'incarico di DSGA viene svolto da un assistente amministrativo facente funzione.

Per le statistiche demografiche relative a Quarto d'Altino, aggiornate ai dati ISTAT, vedi il sito

https://www.tuttitalia.it/veneto/91-quarto-d-altino/statistiche/

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANGELO RONCALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC82200L
Indirizzo	VIA ROMA N. 21 QUARTO D'ALTINO 30020 QUARTO D'ALTINO
Telefono	0422824139
Email	VEIC82200L@istruzione.it
Pec	veic82200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icroncalli.edu.it

Plessi

PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA82201D
Indirizzo	VIA F.GRICOLETTO E PASQUALATO, 11 QUARTO D'ALTINO 30020 QUARTO D'ALTINO

A. VESPUCCI-PORTEGRANDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE82201P
Indirizzo	VIA TRIESTE 52 LOC. PORTEGRANDI 30020 QUARTO

	D'ALTINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

L. DA VINCI -CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE82202Q
Indirizzo	VIA F.LLI GRIGOLETTO E PASQUALATO, 14 QUARTO D'ALTINO 30020 QUARTO D'ALTINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	174

RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM82201N
Indirizzo	VIA ROMA, 21 QUARTO D'ALTINO 30020 QUARTO D'ALTINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	213

Approfondimento

Scuola dell'infanzia "Peter Pan"

4 SEZIONI, 79 alunni (di cui 5 anticipatari, cioè alunni che compiranno i 3 anni dall'1 gennaio al 30 aprile 2026 e hanno iniziato a frequentare la scuola a partire da settembre, in quanto hanno raggiunto il controllo sfinterico, come da delibera del Collegio Docenti e del Consiglio d'istituto). Tutte e quattro le sezioni sono composte da alunni di età eterogenea. All'interno di ogni sezione prestano servizio 2 o 3 insegnanti con orario settimanale a turni alterni, con compresenza nella

fascia centrale della giornata.

https://maps.app.goo.gl/mu1ttdoRKW5ynz1K6

Scuola primaria "Leonardo da Vinci"

https://maps.app.goo.gl/SbZ6JxM7x3oXtuQa9

DATI AGGIORNATI: 10 classi, 176 alunni

Scuola primaria “Amerigo Vespucci”

https://maps.app.goo.gl/wzbbcDmFzXGgcdq3A

DATI AGGIORNATI: 5 classi, 89 alunni

Scuola secondaria di I grado “Angelo Roncalli”

https://maps.app.goo.gl/SECBMhpQHeTLtkht8

DATI AGGIORNATI: 12 classi, 213 alunni

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	STEAM	1
	Arte	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	24
	Digital Board presenti nelle aule	34

Approfondimento

Attrezzature e infrastrutture materiali

In ogni plesso scolastico sono presenti una palestra e una biblioteca. La dotazione strumentale e' buona in ogni plesso: le scuole primarie e la scuola secondaria dispongono ciascuna di un laboratorio di informatica e di un monitor interattivo per classe. Le attrezzature per l'inclusione sono buone in tutti i plessi. Gli arredi della scuola dell'infanzia sono stati tutti rinnovati grazie al PON "Ambienti didattici innovativi". E' stato implementato e rinnovato il materiale di sezioni, saloni e palestra: tavoli interattivi per ciascuna sezione, una smart board in un salone, materiale motorio di ultima generazione. I finanziamenti intercettati nel triennio 2019/2022 (Smart class, Digital board, Reti cablate, PNSD) hanno contribuito all'implementazione dei dispositivi e dei kit di robotica presenti nei vari plessi. A partire dall'a.s. 2022/2023 con gli specifici fondi del PNRR l'istituto ha elaborato un progetto che ha consentito di dotarsi di attrezzature tecnologiche e informatiche e ambienti di apprendimento innovativi. Sono presenti alcuni laboratori: inglese, informatica, musica, arte, STEM, STEAM.

La manutenzione delle dotazioni informatiche richiede competenze professionali specifiche non presenti all'interno dell'istituto e risorse economiche per la sostituzione/riparazione crescenti. E' presente un tecnico informatico che collabora con il nostro istituto. A fronte dell'aumento della complessita' e del numero di dispositivi informatici sono rimaste invariate le ore di assistenza tecnica.

Gli spazi alla scuola dell'infanzia "Peter Pan"

L’ambiente scuola è organizzato in modo da parlare, accogliere, comunicare in modo implicito come stare a scuola, come muoversi, come parlare con gli altri, come interiorizzare le piccole regole di convivenza e di sicurezza. Lo star bene a scuola è facilitato anche da un ambiente fisico accogliente, ricco di materiali e occasioni di gioco sicuro e gradevole anche dal punto di vista estetico.

Un’adeguata strutturazione degli spazi offre ai bambini molteplici occasioni per:

- favorire esperienze sensoriali e motorie;
- provare emozioni, creare e far evolvere le relazioni con i pari e con gli adulti;

· garantire a tutti i bambini un ambiente culturale che accresca la loro naturale curiosità e li stimoli ad acquisire competenze in situazioni di totale sicurezza emotiva.

Gli arredi sono stati tutti rinnovati grazie al PON "Ambienti didattici innovativi". È stato implementato e rinnovato il materiale di sezioni, saloni e palestra:

- 5 tavoli interattivi
- 1 monitor interattivo multimediale in un salone
- 3 LIM
- 5 tablet e 1 PC portatile
- materiale motorio di ultima generazione.

LE PARETI E IL SOFFITTO sono muri parlanti: raccontano, attraverso i lavori dei bambini, le loro esperienze.

I SALONI sono due ampi spazi esterni alle sezioni, ove, bambini di classi diverse, possono incontrarsi, stare insieme e giocare. L'utilizzo nel corso dell'anno scolastico può anche cambiare, in relazione alle attività didattiche che le docenti progettano per tutti i bambini della scuola.

LA SALA MENSA è lo spazio dove i bambini si riuniscono per mangiare insieme, in benessere e serenità. La sala mensa accoglie tutti i bambini della scuola, in tavoli da sei; i tavoli sono contrassegnati in modo da permettere un raggruppamento per sezione.

I SERVIZI IGIENICI: ogni sezione è dotata di servizi igienici attigui. Essi sono strutturati in modo che i bambini acquisiscano autonomia negli esercizi di vita pratica. Ogni bambino riconosce le sue cose attraverso un contrassegno ed ha in dotazione un bicchiere e l'asciugamano. Inoltre, le insegnanti hanno predisposto uno spazio (in bagno o nell'armadietto) dove posizionare il sacchetto contenente un cambio completo anch'esso contraddistinto dal contrassegno personale del bambino.

GLI SPAZI ESTERNI: il giardino permette ai bambini di muoversi liberamente, correre, saltare, in stretto contatto con la natura. Le stagioni e il tempo trasformano il giardino rendendolo un luogo per fare scoperte ed esperienze.

LE SEZIONI: la sezione è il luogo dell'accoglienza, il luogo di riferimento per i bambini, il luogo della rassicurazione affettiva; è il luogo che testimonia ciò che avviene giorno per giorno, è la storia delle esperienze del gruppo-classe. Per questo motivo le insegnanti hanno strutturato le sezioni in modo tale da far sentire i bambini a proprio agio, per rispettare i loro bisogni, per poter rispondere all'esigenza di passare da momenti di attività o gioco individuali e i momenti di gruppo.

Gli angoli allestiti nelle sezioni

L'ANGOLO MORBIDO E DELLA LETTURA

Offre agli alunni occasioni di rilassamento, di tranquillità, di riposo e l'opportunità di incontrare e conoscere il "libro", di utilizzarlo con cura in autonomia e libertà.

L'ANGOLO CUCINA E CAMERETTA DELLE BAMBOLE

Per sollecitare il gioco simbolico e aiutare indifferentemente bambini e bambine ad identificarsi nei ruoli della vita familiare. Nel gioco del "far finta" essi ripetono modi di fare dei loro genitori e degli adulti della scuola. È un angolo della scuola che aiuta i bambini a elaborare, gestire sentimenti ed emozioni.

L'ANGOLO DEI GIOCHI LOGICI

È dotato di giochi strutturati di tipo logico (puzzle, memory, incastri vari, perle da infilare, chiodini da incastrare) che i bambini usano in particolari momenti della giornata scolastica per favorire lo sviluppo della logica, della memoria, del linguaggio, della motricità fine.

L'ANGOLO DELLE COSTRUZIONI

Per dare spazio alla creatività, per inventare, progettare, costruire, per organizzare lo spazio.

SPAZIO ESPRESSIVO

È lo spazio corredato da tavoli, fogli da disegno libero, colori, pennarelli e pastelli. In questo angolo il bambino può "giocare con il segno grafico", sperimentare le diverse tecniche grafico-pittoriche, esprimere la propria creatività attraverso esperienze libere e strutturate.

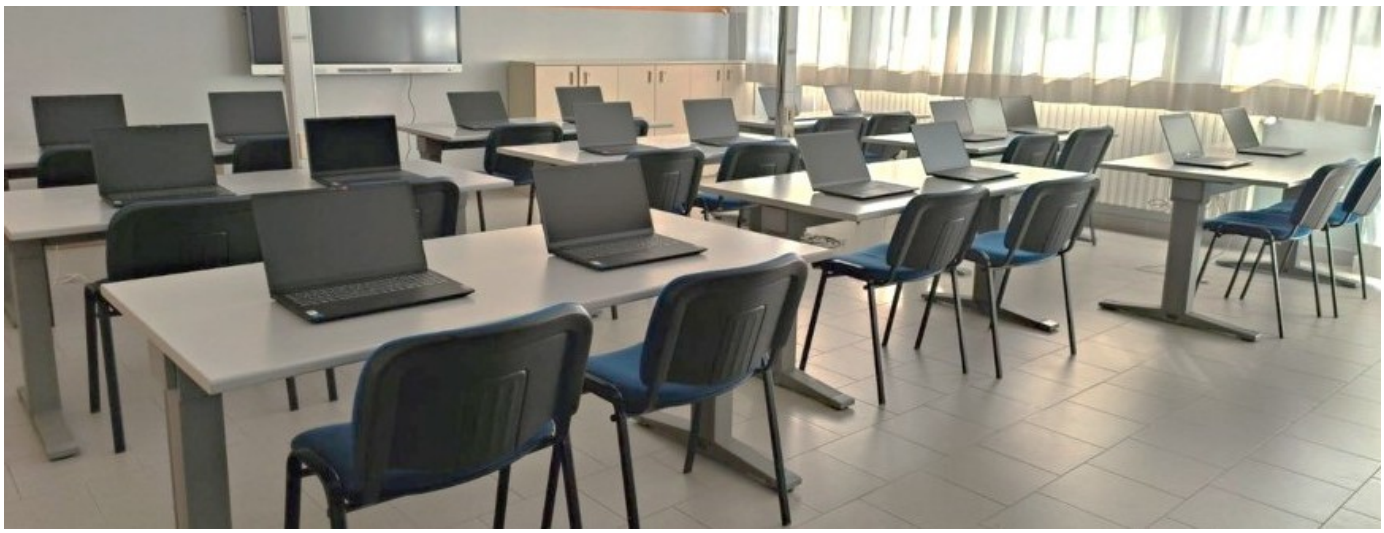
I SALONI E LA PALESTRA

I nuovi ambienti didattici innovativi della scuola favoriscono le esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle potenzialità di relazione, creatività e apprendimento attraverso le attività ludiche.

Scuola primaria “Leonardo da Vinci”

SPAZI e ATTREZZATURE

- 3 aule dotate di monitor interattivi multimediali e PC, più 2 Monitor interattivi portatili (uno per piano)
- laboratorio di informatica e carrello multimediale mobile dotato di 20 notebook, monitor digitale, 2 stampanti
- aula di lingua inglese dotata di 15 notebook, monitor digitale, cuffie Bluetooth
- laboratori multidisciplinari, spazi inclusivi
- biblioteca scolastica; monitor digitale, notebook, stampante, espositore a parete, pouf morbidi modellabili (agorà)
- biblioteche di classe
- utilizzo di Google Workspace e piattaforma e-learning Classroom
- palestra ampia e attrezzata
- mensa
- spazi verdi sedi anche di attività didattiche a cielo aperto



Scuola primaria "Amerigo Vespucci"

SPAZI E ATTREZZATURE

- 5 aule dotate di monitor interattivi multimediali e PC
- laboratorio STEAM con monitor interattivo multimediale
- laboratorio di informatica mobile: 17 notebook, 6 tablet, 2 tavolette grafiche
- Kit lego per la robotica: 5 Lego Education Spike Essential , 8 LEGO Education BricQ,
- 10 kit Makey Makey, 1 kit stop motion
- 2 stereoscopi
- 1 macchina fotografica digitale
- laboratori multidisciplinari
- aula polivalente munita di monitor interattivo multimediale
- biblioteca di plesso dotata di monitor interattivo multimediale con ruote
- utilizzo di Google Workspace e piattaforma Classroom
- palestra attrezzata
- mense
- aula a cielo aperto in giardino

Scuola secondaria di primo grado “Angelo Roncalli”

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- 1 laboratorio multimediale
- 4 aule STEM
- 1 aula STEAM
- 2 aule di lingua straniera
- 6 aule ITA
- 1 laboratorio di arte
- 1 laboratorio di musica
- 1 nuova biblioteca digitalizzata
- 1 palestra
- aule inclusive
- Aula a cielo aperto

ATTREZZATURE

- 16 monitor interattivi multimediali
- 3 carrelli mobili da 22 PC portatili
- 25 postazioni PC fissi
- 1 stampante 3D
- 2 microscopi
- 6 stereoscopi
- 12 kit Lego Spike Kit PRIME
- 12 Kit Arduino
- 6 kit Lego BriQ Motion Prime (10+)
- 12 Kit Lego BriQ Motion Prime Personal Set
- 23 tavolette grafiche
- 5 tablet
- 1 macchina fotografica digitale

scaffali aperti
#loscrignodellaRoncalli

Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	17

Approfondimento

ORGANICO DOCENTI E ATA A.S. 2025/2026

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Posti comuni	Posti sostegno	Religione Cattolica	Numero classi
8	1	6 ore	4

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Posti comuni	Posti ed. motoria	Posti inglese	Posti sostegno	Religione Cattolica	Numero classi
23 + 3 potenziamento	12 ore	1	11 + 5,5 ore + 1 potenziamento	1 + 8 ore	10 tempo normale 5 tempo pieno

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe di concorso	Numero ore per classe	Totale classi	Organico
AM12 - lettere	10	12	7 cattedre + 6 h
A028 – matematica e scienze	6	12	4 cattedre
AB25- lingua inglese	3-5*	12	2 cattedre + 6 h
AC25 – lingua spagnola	2	3	6 h
AA25 – lingua francese	2	3	6h
AD25 – lingua tedesca	2	3	6h
AM01 – arte e disegno	2	12	1 cattedra + 6 ore +16 h potenziamento
A060 – tecnologia	2	12	1 cattedra + 6 h
A049 – ed. fisica	2	12	1 cattedra + 6 h
A030 – musica	2	12	1 cattedra + 6 h
Religione Cattolica	1	12	12 ore
Sostegno			11 + 10 ore

(*) 5 ore settimanali nelle classi prima, seconda e terza a inglese potenziato

ORGANICO ATA

1 Direttore Servizi Generali Amministrativi
3 Assistenti Amministrativi + 12 ore
1 unità di supporto amministrativo
13 collaboratori scolastici

Aspetti generali

Rapporto di Autovalutazione

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è reperibile all'indirizzo

http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VEIC82200L/angelo-roncalli/valutazione/documenti/

Il RAV è una mappa dell'Istituto ed è articolata in 5 sezioni . Gli indicatori sono raggruppati in 15 aree, in calce ad ogni area la scuola, dopo un'attenta lettura dei dati, individua punti di forza e di debolezza oppure opportunità e vincoli, avendo come target il miglioramento. Ogni area, tranne il Contesto, prevede un'autovalutazione, la scuola deve collocarsi in una scala da 1 a 7 motivando la scelta fatta. La prima sezione, Contesto e risorse , permette alle scuole di esaminare il loro contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti. Gli Esiti degli studenti rappresentano la seconda sezione. La terza sezione è relativa ai Processi messi in atto dalla scuola. La quarta sezione invita a riflettere sul Processo di Autovalutazione in corso e sull'eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola. L'ultima sezione consente alle scuole di individuare le Priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione di un Piano di Miglioramento. Le priorità del RAV riguardano una o due aree riferite agli Esiti e devono tradursi in Traguardi di lungo periodo (3 anni).

Piano di Miglioramento

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) hanno pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvarrà delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione.

Rendicontazione Sociale

Nel mese di dicembre 2025, l'Istituto ha provveduto alla stesura della Rendicontazione sociale , verificando così il percorso svolto nella precedente triennalità, in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati. La Rendicontazione sociale dell'Istituto, che costituisce il punto di arrivo del

procedimento di autovalutazione delle scuole, previsto dal DPR n. 80 del 2013, è visibile all'indirizzo https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VEIC82200L/ang elo-roncalli/rendicontazioneSociale/documenti/

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico e gli esiti di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Raggiungere i valori del Veneto e del Nord Est nella percentuale degli ammessi alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e nei voti agli Esami di Stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere i punteggi del Veneto e del Nord Est nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del

primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Oltre la Soglia: Progetto per il Successo Formativo.

Analisi del problema

Dall'analisi degli esiti scolastici emergono criticità nella scuola secondaria di primo grado, in particolare:

- percentuali di ammissione alle classi successive inferiori ai riferimenti territoriali;
- concentrazione delle valutazioni finali nelle fasce medio-basse;
- ridotta incidenza delle valutazioni più alte agli Esami di Stato.

Tali elementi evidenziano la necessità di rafforzare la qualità degli apprendimenti, la coerenza valutativa e l'efficacia delle strategie di recupero e potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico e gli esiti di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Raggiungere i valori del Veneto e del Nord Est nella percentuale degli ammessi alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e nei voti agli Esami di Stato.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare in modo sistematico i dati relativi agli esiti scolastici (voti, ammissioni, esiti Esami di Stato) per individuare le aree disciplinari e le classi con maggiori criticita', attivando conseguentemente piani di intervento mirati di recupero e potenziamento

---

Promuovere la formazione del personale docente su metodologie didattiche attive (es. didattica per competenze, didattica laboratoriale) e sulla valutazione a livello di Istituto.

Ambiente di apprendimento

Adottare e diffondere a livello d'Istituto un modello di didattica metacognitiva e per lo studio efficace, in particolare nella scuola secondaria, per migliorare l'autonomia e la responsabilita' degli studenti nel proprio percorso di apprendimento.

Promuovere metodologie attive e rendere gli spazi piu' accoglienti e adeguati al benessere psicofisico degli alunni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo grado per un'armonizzazione dei criteri di valutazione e per la condivisione di buone pratiche

didattiche volte alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Progetto per il Successo Formativo

Area: Curricolo, progettazione e valutazione

- Progettazione di interventi di recupero e potenziamento sulla base dei dati emersi.
- Formazione dei docenti su didattica per competenze, valutazione formativa e criteriale.
- Armonizzazione dei criteri di valutazione nella scuola secondaria.

Area: Ambiente di apprendimento

- Diffusione di pratiche di didattica metacognitiva e per lo studio efficace.
- Promozione di metodologie attive e cooperative.

Descrizione dell'attività

Area: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Attivazione di un sistema strutturato di monitoraggio degli esiti scolastici (scrutini intermedi e finali, ammissioni, risultati Esami di Stato).
- Analisi periodica dei dati da parte di dirigenza, staff e dipartimenti disciplinari, con restituzione collegiale.
- Orientamento delle risorse professionali ed economiche verso interventi mirati di miglioramento.

Tempi

- Avvio: a.s. 2025/2026
- Monitoraggio annuale

TABELLA SINOTTICA

Area di Processo	Obiettivo di Processo	Azioni Principali	Indicatori	Responsabili
Curricolo e valutazione	Analizzare in modo sistematico gli esiti scolastici per individuare le aree disciplinari e le classi con maggiori criticità, attivando conseguentemente piani di intervento mirati di recupero potenziato. Promuovere la formazione del personale docente su metodologie didattiche attive e sulla valutazione a livello di istituto.	Recupero/ Potenziamento. Formazione su valutazione e competenze.	Esiti scrutini; partecipazione docenti.	Dipartimenti, Funzioni Strumentali.
Ambiente di apprendimento	Adottare e diffondere a livello di istituto un modello di didattica metacognitiva.	Didattica metacognitiva. metodologie attive.	Miglioramento esiti intermedi.	Docenti

	Promuovere metodologie attive e rendere gli spazi più accoglienti e adeguati al benessere psicofisico degli alunni.			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la collaborazione tra docenti di scuola secondaria di I grado per un'armonizzazione dei criteri di valutazione e per la condivisione di buone pratiche didattiche volte alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.	Analisi periodica dati scrutinio ed Esami. Riallocazione risorse.	Percentuali di ammessi. distribuzione voti. riduzione insufficienze.	DS, Staff, Dipartimenti.

PROGETTI COLLEGATI

- Orientiamoci
- ERASMUS +
- Biologia e Chimica
- Immersione STEM – Piano Estate 2025-2026
- Macroarea Alfabetica Funzionale
- Improve your English
- Comunic-azione – Piano Estate 2025-2026
- Archeo-mania – Piano Estate 2025-2026

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico, staff di direzione, referenti di dipartimento, funzioni strumentali.
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio • Percentuale di ammessi alle classi successive nella SSPG. • Distribuzione delle valutazioni finali e dei voti agli Esami di Stato. • Riduzione delle insufficienze negli scrutini intermedi. • Partecipazione dei docenti alle attività formative.

Percorso n° 2: Bussole di Competenze: Strategie per il Traguardo INVALSI

Analisi del problema

I risultati INVALSI mostrano punteggi inferiori ai riferimenti territoriali, in particolare:

- criticità in matematica nella scuola primaria e in italiano nella secondaria ;
- percentuale elevata di studenti collocati nei livelli più bassi;
- difficoltà nella competenza di lettura e problem solving.

Pur in presenza di una variabilità tra classi contenuta, emerge la necessità di un'azione

strategica più incisiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere i punteggi del Veneto e del Nord Est nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la formazione del personale docente su metodologie didattiche attive (es. didattica per competenze, didattica laboratoriale) e sulla valutazione a livello di Istituto.

Promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a potenziare le competenze di lettura, di inglese, di matematica e di problem solving.

Ambiente di apprendimento

Adottare e diffondere a livello d'Istituto un modello di didattica metacognitiva e per lo studio efficace, in particolare nella scuola secondaria, per migliorare l'autonomia e la responsabilita' degli studenti nel proprio percorso di apprendimento.

Promuovere metodologie attive e rendere gli spazi piu' accoglienti e adeguati al benessere psicofisico degli alunni.

Sviluppare e implementare una progettazione didattica per UDA (Unita' di Apprendimento) che integri sistematicamente compiti di realta' e compiti autentici per la valutazione e la dimostrazione delle competenze in contesti operativi e significativi.

Continuita' e orientamento

Rafforzare il ruolo dei referenti di dipartimento per l'orientamento didattico e la continuita' tra i diversi ordini di scuola (primaria-secondaria), assicurando il monitoraggio costante dell'andamento degli apprendimenti in funzione delle Prove Invalsi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo grado per un'armonizzazione dei criteri di valutazione e per la condivisione di buone pratiche didattiche volte alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Strategie per il Traguardo INVALSI

Descrizione dell'attività

Azioni previste

Area: Curricolo, progettazione e valutazione

- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il potenziamento di italiano, matematica e inglese.
- Formazione dei docenti su didattica per competenze e valutazione autentica.
- Analisi comparativa dei risultati per classi parallele e ordini di scuola.

Area: Ambiente di apprendimento

- Diffusione di pratiche di didattica metacognitiva e per lo studio efficace.
- Promozione di metodologie attive e cooperative.

Area: Continuità e orientamento

- Rafforzamento del raccordo curricolare primaria–secondaria.
- Condivisione dei dati e delle strategie tra i diversi ordini di scuola.

Area: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Definizione di un piano strategico di istituto per il miglioramento degli esiti INVALSI.
- Assegnazione di responsabilità specifiche a referenti e dipartimenti.
- Monitoraggio annuale degli interventi e dei risultati.

Tempi

- Avvio: a.s. 2025/2026
- Monitoraggio annuale

TABELLA SINOTTICA

Area di Processo	Obiettivo di Processo	Azioni Principali	Indicatori	Responsabili
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere la formazione del personale docente su metodologie didattiche attive e sulla valutazione a livello di Istituto. Promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a potenziare le competenze di lettura, di inglese, di matematica e di problem solving.	Progetti disciplinari; formazione docenti.	Esiti INVALSI. Livelli di apprendimento.	Docenti. Dipartimenti.
Ambiente di apprendimento	Adottare e diffondere a livello d'Istituto un modello di didattica metacognitiva e per lo studio efficace, in particolare nella scuola secondaria,	Didattica metacognitiva. metodologie attive.	Miglioramento esiti.	Docenti

	per migliorare l'autonomia e la responsabilita' degli studenti nel proprio percorso di apprendimento. Promuovere metodologie attive e rendere gli spazi piu' accoglienti e adeguati al benessere psicofisico degli alunni. Sviluppare e implementare una progettazione didattica per UDA (Unita' di Apprendimento) che integri sistematicamente compiti di realta' e compiti autentici per la valutazione e la dimostrazione delle competenze in contesti operativi e significativi.			
Continuità e	Rafforzare il ruolo	Condivisione	Coerenza	Referenti

orientamento	dei referenti di dipartimento per l'orientamento didattico e la continuita' tra i diversi ordini di scuola (primaria-secondaria), assicurando il monitoraggio costante dell'andamento degli apprendimenti in funzione delle Prove Invalsi.	curricoli e dati tra ordini di scuola.	risultati tra i due ordini.	Continuità e Orientamento.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo grado per un'armonizzazione dei criteri di valutazione e per la condivisione di buone pratiche didattiche volte alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.	Analisi dati; definizione responsabilità; monitoraggio annuale.	Punteggi medi INVALSI. Livelli raggiunti.	DS, Referenti INVALSI.

PROGETTI COLLEGATI

ISTITUTO

- Insieme...in volo (continuità)
- Orientiamoci

SSPG

- ERASMUS +
- Immersione STEM – Piano Estate 2025-2026
- Macroarea Alfabetica Funzionale
- Improve your English
- Comunic-azione – Piano Estate 2025-2026

PRIMARIE “Da Vinci” e ”Vespucci”

- ENGLISH CAMPS – Agenda Nord

PRIMARIA “Vespucci”

- Immersione STEM – Agenda Nord
- STEAM in azione
- Letture senza confini

PRIMARIA “Da Vinci”

- A spasso tra i numeri con Archimede – Agenda Nord

.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico, staff, referenti INVALSI, dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio • Punteggi medi INVALSI per disciplina. • Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento. • Confronto con i benchmark regionali e nazionali. • Numero e qualità delle azioni di potenziamento attivate.

Percorso n° 3: Cittadini del Futuro: UDA e Compiti Autentici per Competenze Solide

Analisi del problema

La certificazione delle competenze evidenzia:

- livelli intermedi e avanzati non omogenei, in particolare nella scuola secondaria;
- utilizzo non sistematico delle rubriche di valutazione;
- necessità di rafforzare la didattica per competenze e l'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la formazione del personale docente su metodologie didattiche attive (es. didattica per competenze, didattica laboratoriale) e sulla valutazione a livello di Istituto.

Adottare una metodologia comune di certificazione a livello di Istituto, utilizzando in modo univoco i descrittori delle Competenze Chiave Europee e le relative rubriche di valutazione, per garantire una maggiore oggettivita' nella compilazione dei modelli di certificazione.

Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie attive e rendere gli spazi piu' accoglienti e adeguati al benessere psicofisico degli alunni.

Sviluppare e implementare una progettazione didattica per UDA (Unita' di Apprendimento) che integri sistematicamente compiti di realta' e compiti autentici per la valutazione e la dimostrazione delle competenze in contesti operativi e significativi.

Inclusione e differenziazione

Integrare i principi della Didattica Differenziata nella progettazione curricolare e didattica per garantire che tutti gli studenti, inclusi quelli con particolari fragilità, abbiano accesso pieno e significativo ai contenuti e agli obiettivi di apprendimento.

Sviluppare e applicare in tutte le classi strategie didattiche inclusive e differenziate (es. cooperative learning, didattica laboratoriale), per rispondere all'elevata variabilita' ESCS e supportare gli studenti con BES e non italiani.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare la collaborazione e la comunicazione con le famiglie

---

Attività prevista nel percorso: UDA e Compiti Autentici per Competenze Solide.

Descrizione dell'attività

Area: Curricolo e ambiente di apprendimento

- Progettazione per UDA con compiti autentici e di realtà.
- Diffusione di metodologie cooperative, laboratoriali e differenziate.
- Attenzione ai bisogni degli studenti con BES e background migratorio.

Area: Inclusione e differenziazione

- Rafforzamento delle strategie didattiche inclusive e differenziate

Area: Integrazione con il territorio e famiglie

- Rafforzamento della comunicazione con le famiglie sul significato della certificazione.
- Coinvolgimento di enti e realtà territoriali in progetti per lo sviluppo delle competenze.

Tempi

- Avvio: a.s. 2025/2026
- Monitoraggio annuale

TABELLA SINOTTICA

Area di Processo	Obiettivo di Processo	Azioni Principali	Indicatori	Responsabili
Curricolo e ambiente di apprendimento	Promuovere la formazione del personale	Unità di	Coerenza tra progettazione e	Docenti. Dipartimenti.

	docente su metodologie didattiche attive (es. didattica per competenze, didattica laboratoriale) e sulla valutazione a livello di Istituto. Adottare una metodologia comune di certificazione a livello di Istituto, utilizzando in modo univoco i descrittori delle Competenze Chiave Europee e le relative rubriche di valutazione, per garantire una maggiore oggettivita' nella compilazione dei modelli di certificazione. Promuovere metodologie attive e rendere gli spazi piu'	Apprendimento (UDA) Compiti autentici. Metodologie attive.	certificazione.	

		accoglienti e adeguati al benessere psicofisico degli alunni. Sviluppare e implementare una progettazione didattica per UDA (Unita' di Apprendimento) che integri sistematicamente compiti di realta' e compiti autentici per la valutazione e la dimostrazione delle competenze in contesti operativi e significativi.			
	Inclusione e integrazione con territorio e famiglie	Integrare i principi della Didattica Differenziata nella progettazione curricolare e didattica per garantire che	Strategie inclusive Comunicazione scuola–famiglia.	Miglioramento generale livelli competenza.	Docenti, Funzioni Strumentali.

	tutti gli studenti, inclusi quelli con particolari fragilità, abbiano accesso pieno e significativo ai contenuti e agli obiettivi di apprendimento. Sviluppare e applicare in tutte le classi strategie didattiche inclusive e differenziate (es. cooperative learning, didattica laboratoriale), per rispondere all'elevata variabilita' ESCS e supportare gli studenti con BES e non italiani. Incentivare la collaborazione e la comunicazione con le famiglie.			

PROGETTI COLLEGATI

ISTITUTO

- Insieme... in volo (continuità)
- Orientiamoci
- Non una, non uno di meno (Inclusione RSC)
- Bull-OFF
- Sulle ali della cittadinanza
- Ben-essere a scuola
- Verso il futuro con la gioia della musica!
- Legger...mente verso una biblioteca digitale 4

INTERPLESSO

- Scuola Attiva kids e Scuola Attiva junior (primarie e SSPG)
- Scuola e sport (primarie e SSPG)
- Multisport experience – sport e benessere (primarie)
- English Camps – Agenda Nord (primarie)
- Laboratorio teatrale - Agenda Nord (primarie)

INFANZIA

- FA-RE musica insieme

PRIMARIA "Da Vinci"

- Voci in coro: la musica nel cuore
- Laboratori di italiano L2

PRIMARIA "Vespucci"

- Confini d'arte – Orizzonti di pace
- Letture senza confini

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, coordinatori di classe, dipartimenti.
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio • Percentuale di livelli A e B nella certificazione delle competenze. • Utilizzo sistematico delle rubriche di valutazione. • Coerenza tra progettazione, osservazione e certificazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'analisi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'Istituto "Angelo Roncalli" evidenzia una spiccata propensione all'innovazione, sia nella gestione delle risorse umane e degli spazi, sia nelle metodologie d'insegnamento.

Di seguito gli aspetti innovativi principali suddivisi per ambito:

1. Modello Organizzativo Innovativo

L'organizzazione dell'Istituto si distingue per una struttura dinamica e orientata alla collaborazione territoriale:

Articolazione delle Figure di Sistema: Il modello prevede referenti specifici per aree innovative come l'Area Digitale, dedicata alla pianificazione di attività di coding e robotica e alla diffusione di metodologie di didattica attiva.

Gestione degli Spazi come "Terzo Educatore": In linea con la Missione 1.4 del PNRR, la scuola propone una riconfigurazione degli ambienti di apprendimento molto innovativa. Il plesso della scuola secondaria viene pensato come una "piccola città" con un'agorà centrale/biblioteca che funge da piazza pubblica per incontri, cultura e socialità, aperta anche al territorio.

Reti e Collaborazioni Territoriali: L'istituto integra nel proprio organigramma il supporto di mediatori linguistico-culturali forniti dal Comune per l'accoglienza di alunni stranieri (CNI) e collabora attivamente con esperti esterni e associazioni per progetti come il Pedibus.

Continuità e Orientamento Verticale: È presente un sistema strutturato di coordinamento per la continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) per monitorare gli apprendimenti e ridurre la dispersione scolastica.

2. Pratiche Didattiche Innovative

Le proposte didattiche mirano a superare la lezione frontale tradizionale attraverso:

Didattica Metacognitiva e Attiva: Il Piano di Miglioramento prevede l'adozione sistematica di modelli di didattica metacognitiva e di metodologie attive (cooperative learning, didattica laboratoriale) per favorire l'autonomia e l'efficacia nello studio.

Apprendimento per UDA e Compiti di Realtà: La progettazione si basa su Unità di Apprendimento (UDA) che integrano compiti autentici e di realtà, permettendo agli studenti di dimostrare le competenze acquisite in contesti operativi significativi.

Metodologia EAS (Episodi di Apprendimento Situato): Utilizzata specificamente nei moduli di orientamento formativo ("Orienta-mente") per accompagnare gli studenti verso scelte autonome attraverso la scoperta dei propri talenti.

Laboratori e Tutoraggio tra Pari: Nella scuola primaria a tempo pieno, il tempo è strutturato per favorire il tutoraggio tra bambini e attività laboratoriali con gruppi di età eterogenea, valorizzando la dimensione del "fare".

Innovazione Digitale e STEM: Grazie ai fondi PNRR e PNSD, l'offerta include laboratori di robotica educativa, STEM e STEAM, supportati da monitor interattivi in ogni classe e tavoli interattivi per la scuola dell'infanzia.

Biblioteca Alternativa: Viene offerta alla primaria la possibilità di utilizzare una "Biblioteca Alternativa" aggiornata in sostituzione del classico libro di testo individuale, promuovendo un approccio alla conoscenza più flessibile e personalizzato.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello di leadership diffusa e partecipata, orientato al miglioramento continuo e alla trasparenza.

1. Organizzazione Interna: Si basa su una struttura a rete che supera la gerarchia piramidale a favore di gruppi di lavoro collaborativi.

Il fulcro è il Collegio dei Docenti, supportato dallo Staff del Dirigente, che funge da cabina di

regia per il monitoraggio degli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM).

Apertura all'Esterno: La scuola si configura come una agenzia educativa aperta alle collaborazioni esterne.

Si instaurano protocolli d'intesa con Enti Locali, associazioni del terzo settore e università per trasformare la scuola in un polo culturale aperto anche oltre l'orario curricolare.

2. Ruoli e Funzioni Specifiche

L'assegnazione dei compiti mira a valorizzare le competenze professionali per un'efficace gestione dei processi.

Figure di Sistema (Funzioni Strumentali): Docenti incaricati di aree chiave come l'Inclusione, l'Orientamento, il Benessere dello studente e l'Internazionalizzazione.

Referenti per l'Innovazione:

Animatore Digitale e Team per l'Innovazione: Coordinano l'attuazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e supportano i colleghi nell'uso di nuove tecnologie e metodologie (es. intelligenza artificiale, robotica).

Coordinatori di classe e di dipartimento che garantiscono la coerenza del curricolo verticale e la gestione delle dinamiche relazionali.

3. Fonti di Finanziamento per Attività Innovative

La sostenibilità dei progetti innovativi è garantita da un mix di risorse nazionali, europee e locali:

PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): Utilizzo dei fondi per la Missione 4 "Istruzione e Ricerca", specificamente per le linee di investimento Scuola 4.0 (trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi - Labs) e per il contrasto alla dispersione scolastica.

Fondi Strutturali Europei (PON/FSE/FESR): Finanziamenti per il potenziamento delle competenze di base, l'apprendimento delle lingue straniere e la creazione di laboratori professionalizzanti.

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF): Risorse contrattuali utilizzate per

remunerare il personale impegnato in attività aggiuntive e incarichi di responsabilità.

Contributi Volontari e Sponsorizzazioni: Risorse provenienti dalle famiglie e da partner privati, finalizzate esclusivamente all'ampliamento dell'offerta formativa e all'innovazione tecnologica (es. acquisto di kit di robotica o licenze software).

Bandi Locali : Partecipazione a bandi specifici per progetti di inclusione sociale, educazione civica e sostenibilità ambientale.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi e metodologie attive

L'Istituto adotta un modello didattico che pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, trasformando l'aula da luogo di trasmissione del sapere a laboratorio di costruzione delle competenze.

1. Titolo: "Roncalli Futura: Ambienti 4.0 e Didattica innovativa"

Descrizione: Grazie ai fondi PNRR, l'istituto implementa l'uso di pratiche didattiche digitali. La pratica prevede l'integrazione di monitor interattivi, tablet e strumentazione STEM (coding e robotica educativa) nel curricolo quotidiano. L'obiettivo è favorire l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo del pensiero computazionale sin dalla scuola dell'infanzia.

2. Titolo: "La Pedagogia del Fare: Metodologie EAS e Debate" Descrizione: Introduzione sistematica degli EAS (Episodi di Apprendimento Situato) , che prevedono una fase preparatoria di esplorazione, una fase operativa di produzione (micro-learning) e una fase riflessiva. A questa si affianca la pratica del Debate (argomentazione critica) per potenziare le competenze comunicative, sociali e di cittadinanza attiva degli studenti della secondaria.

3. Titolo: "Unità di Apprendimento (UDA) e Compiti di Realtà" Descrizione: Superamento della frammentazione disciplinare attraverso la progettazione di UDA trasversali. Gli studenti sono chiamati a risolvere "Compiti di Realtà" , applicando le conoscenze a contesti concreti e verificabili, favorendo così la motivazione e l'apprendimento significativo.

4. Titolo: "Didattica Metacognitiva e Peer Tutoring" Descrizione: Implementazione di strategie per "imparare a imparare". I docenti guidano gli alunni nella riflessione sui propri processi cognitivi. Viene incentivato il Peer Tutoring (apprendimento tra pari), dove gli studenti collaborano in piccoli gruppi eterogenei, assumendo ruoli di responsabilità e supporto reciproco, riducendo così il rischio di esclusione e dispersione.

5. Titolo: "L'Agorà dell'Apprendimento: Biblioteche Innovative" Descrizione: Utilizzo degli spazi comuni e delle biblioteche scolastiche come centri di documentazione e ricerca-azione. La pratica prevede l'abbandono progressivo del sussidiario unico a favore della "Biblioteca Alternativa" , dove gli studenti consultano fonti diverse (digitali e cartacee) per costruire percorsi di studio personalizzati e critici.

6. Titolo: "Outdoor Learning: La Scuola Oltre le Mura" Descrizione: Valorizzazione dell'ambiente esterno come aula didattica. Progetti come il Pedibus e le lezioni all'aperto integrano l'educazione motoria, civica e ambientale, promuovendo il benessere psicofisico e una connessione diretta con il territorio di Quarto d'Altino.

Obiettivo comune: Queste pratiche mirano a sviluppare le Competenze Chiave Europee, garantendo un'istruzione inclusiva di alta qualità che prepari gli studenti alle sfide della società digitale e globale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

1. Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione

L'Istituto adotta un sistema di valutazione multidimensionale che non si limita al voto numerico, ma accompagna l'alunno nel suo percorso di crescita.

Rubriche di Valutazione e Griglie di Osservazione: Utilizzo di criteri oggettivi e condivisi tra i docenti per valutare non solo le conoscenze, ma anche i processi (impegno, autonomia, collaborazione). Le rubriche sono declinate per i diversi livelli di competenza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato).

Dossier e Portfolio delle Competenze: Raccolta ragionata dei lavori più significativi (capolavori) prodotti dagli studenti, utile per monitorare l'evoluzione delle abilità nel tempo e favorire l'orientamento.

Pratiche di Autovalutazione: Inserimento di momenti di riflessione in cui l'alunno valuta il proprio lavoro attraverso check-list e "diari di bordo". Questa pratica mira a sviluppare la consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento (metacognizione).

Valutazione tra Pari (Peer Assessment): Attività in cui gli studenti, guidati da indicatori chiari, analizzano i lavori dei compagni in modo critico e costruttivo, favorendo l'apprendimento sociale.

2. Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

La scuola promuove un dialogo costante tra i risultati ottenuti in classe e i dati standardizzati nazionali per garantire l'equità e il miglioramento dell'offerta formativa.

Analisi dei Dati INVALSI: I risultati delle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) vengono analizzati dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e dai Dipartimenti. L'obiettivo è individuare eventuali scostamenti tra la valutazione interna dei docenti e i livelli nazionali, utilizzandoli come "termometro" per tarare la progettazione didattica.

Certificazione delle Competenze: Al termine della scuola primaria e della secondaria, la valutazione interna confluisce nel documento di certificazione delle competenze, allineato al Quadro Comune Europeo, che attesta la capacità dello studente di utilizzare i saperi in contesti

di realtà.

Monitoraggio del Piano di Miglioramento (PdM): La valutazione degli apprendimenti non è fine a se stessa, ma viene aggregata a livello di istituto per verificare l'efficacia delle innovazioni metodologiche introdotte (es. se l'uso della robotica ha effettivamente migliorato le competenze logico-matematiche).

Restituzione alle Famiglie: La valutazione è intesa come un patto di corresponsabilità. Oltre al documento di valutazione (pagella), sono previsti colloqui mirati a spiegare il "percorso" dell'alunno, fornendo consigli orientativi per il proseguimento degli studi.

La valutazione nell'Istituto Roncalli è intesa come risorsa per l'apprendimento e non come mero giudizio. Attraverso l'uso di rubriche trasparenti e l'integrazione con i dati INVALSI, la scuola garantisce un processo di autovalutazione costante sia per l'alunno sia per l'istituzione stessa, in un'ottica di miglioramento continuo e inclusivo.

CONTENUTI E CURRICOLI

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'Istituto integra strumenti tecnologici e risorse aperte per personalizzare i percorsi di studio e potenziare le competenze trasversali.

Piattaforme di E-Learning e Didattica Digitale: Utilizzo sistematico di ambienti cloud (Google Workspace) per la condivisione di materiali, il lavoro collaborativo e la gestione di classi virtuali.

Robotica Educativa e STEM: Integrazione nel curricolo di kit per il coding (es. Scratch, Lego Education) e stampanti 3D per favorire il pensiero computazionale e la risoluzione di problemi complessi.

Risorse Didattiche Aperte (OER): Superamento del libro di testo unico attraverso la creazione di contenuti digitali integrativi e l’uso di biblioteche digitali, permettendo un aggiornamento

costante dei saperi.

Intelligenza Artificiale e Simulazioni: Sperimentazione di software didattici che utilizzano l'IA per l'apprendimento adattivo, permettendo di calibrare gli esercizi sulle specifiche difficoltà del singolo alunno.

2. I nuovi ambienti di apprendimento (Aule 4.0 e Labs)

In linea con il PNRR "Scuola 4.0", gli spazi fisici dell'Istituto sono stati ripensati per superare la rigidità dell'aula tradizionale.

Next Generation Classrooms: Aule dotate di arredi modulari e flessibili (tavoli trapezoidali, sedute mobili) che permettono di riconfigurare rapidamente lo spazio per lavori di gruppo, lezioni frontali o dibattiti.

L'Agorà e gli Spazi Comuni: Trasformazione di atrii e corridoi in zone di apprendimento informale, dotate di connettività Wi-Fi e postazioni mobili, dove gli studenti possono studiare in autonomia o confrontarsi.

Laboratori Ibridi: Creazione di spazi (fisici e digitali) dove la manipolazione di oggetti reali (esperimenti di scienze, arte) si sposa con la documentazione e la rielaborazione digitale.

3. L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

Il curricolo dell'Istituto Roncalli riconosce che l'apprendimento avviene in una pluralità di contesti, valorizzando le esperienze extra-scolastiche.

Patti Educativi di Comunità: Collaborazione con il territorio di Quarto d'Altino per progetti che uniscono scuola e cittadinanza (es. cura del verde pubblico, mostre presso biblioteche comunali).

Service Learning (Apprendimento Servizio): Pratica didattica che unisce l'apprendimento curricolare (formale) al servizio alla comunità (non formale), permettendo agli studenti di sviluppare competenze civiche attraverso azioni concrete.

Certificazioni Esterne e Soft Skills: Riconoscimento delle competenze acquisite in contesti esterni (musica, sport, volontariato) all'interno del Portfolio dello studente, trasformando queste

esperienze in crediti formativi che arricchiscono il profilo individuale.

Scuola Aperta: Organizzazione di workshop pomeridiani gestiti da esperti esterni o associazioni che integrano il percorso scolastico con linguaggi nuovi.

Il curricolo del nostro Istituto non si esaurisce tra le mura della classe. Grazie a strumenti digitali all'avanguardia e a una gestione flessibile degli spazi (Scuola 4.0), promuoviamo un apprendimento fluido che integra le conoscenze teoriche con le esperienze maturate nel territorio, preparando gli studenti a essere cittadini attivi e consapevoli nella società della conoscenza.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Roncalli Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Scuole primarie In generale le aule avranno zone dedicate e stimolanti per apprendere e insegnare, caratterizzate da strumentazioni tipiche delle diverse discipline, il cui utilizzo è estendibile ad ogni materia. Alcune aule saranno invece tematiche, relative ad una singola disciplina, in quei casi saranno gli alunni a spostarsi per raggiungere l'ambiente dedicato. In linea con la didattica trasversale interdisciplinare attuata alla scuola primaria, in cui le discipline si intersecano e si fondono, vorremmo realizzare dei corner, creando diverse "zone di apprendimento" all'interno della stessa aula. Lo spazio sarà flessibile, potrà essere adattato e personalizzato a seconda delle esigenze. Un ambiente stimolante e innovativo che promuoverà uno stile di apprendimento immersivo, in cui ampio spazio è lasciato all'intuito e alla sperimentazione. L'ambiente sarà lo stimolo principale che permetterà di implementare sia le cosiddette hard skills, ossia le conoscenze di natura tecnica che si acquisiscono in maniera mediata dall'insegnante, sia le soft skills, ossia le attitudini intrinseche che ogni persona sviluppa in base alle esperienze che compie nella vita. Consapevoli dell'influenza esercitata dall'ambiente sul nostro modo di agire e pensare, ci prefiggiamo l'obiettivo di estendere gradualmente

l'innovazione all'intero del plesso coinvolgendo sempre più spazi. Scuola secondaria "Se è possibile interpretare gli edifici come piccole città, gli edifici scolastici devono essere di gran lunga il miglior esempio. Un'area comune centrale, circondata e modellata da una periferia di entità più ermetiche, le aule, richiama inequivocabilmente l'immagine di uno spazio pubblico di strada o piazza accanto a una zona costruita più privata", per dirla con l'architetto olandese Herman Hertzberger. La scuola che vorremmo vuole offrire a studenti e insegnanti un paesaggio di ambienti stimolanti per apprendere, insegnare e condividere. Gli ambienti saranno una rete di spazi flessibili e funzionali, aperti anche al territorio come un centro che promuove formazione, cultura e socialità. Tutto ruoterà attorno all'agorà/biblioteca, lo spazio centrale, una sorta di piazza cittadina, che offre molteplici opportunità, uno spazio di incontri ed eventi speciali, aperto al territorio. Le nuove aule saranno ripensate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non avrà più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi, ma uno spazio adeguato a una didattica di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, strumentazioni, device, software. Gli spostamenti degli studenti saranno uno stimolo energizzante per la capacità di concentrazione. Ciò renderà possibile l'adattabilità dei setting didattici, in cui giocano un ruolo fondamentale la disponibilità delle ICT, gli arredi flessibili e la visione didattico-pedagogica del docente. Questo permetterà arricchimento e personalizzazione degli spazi comuni con il contributo di tutti (da spazi anonimi a emozionali). Gli stessi spazi dedicati agli spostamenti saranno riqualificati: gli slarghi lungo i corridoi da spazi di risulta potranno trovare una nuova funzione a supporto della didattica (per piccoli gruppi di lavoro) e dall'altro attraverso una segnaletica che caratterizzerà le pareti.

Importo del finanziamento

€ 111.770,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO ENTRO I TERMINI PREVISTI.

RISULTATO RAGGIUNTO.

Ambienti di apprendimento innovativi

Con il PNRR sono stati realizzati, all'interno dell'istituto, venti ambienti fisici di apprendimento innovativi, che permettono di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life".

- Alla scuola secondaria di primo grado "Roncalli" viene adottato il sistema delle aule per ambiente di apprendimento dedicati per disciplina con rotazione delle classi. Questo consente ampio respiro ai ragazzi che ruotano nelle aule, trovandosi sempre in ambienti di apprendimento nuovi che facilitano la rinascita continua della concentrazione. Gli ambienti rinnovati sono i seguenti: aula di arte, aula STEAM, quattro aule STEM, due aule di lingua straniera, un'aula di lettere, la biblioteca di plesso.
- Alla scuola primaria "Da Vinci" l'innovazione riguarda le aule adibite alle classi quarte e quinte, in cui vengono predisposti degli ambienti innovativi con la presenza di monitor digitali e la sistemazione dei banchi in isole, per favorire ascolto e collaborazione, e angoli già dotati di attrezzature per le materie scientifiche e musicali. L'innovazione riguarda anche altre aule che prevedono lo spostamento di tutti gli alunni del plesso durante alcune materie, ci sono postazioni digitali per l'apprendimento della lingua inglese, un'aula di tecnologia attrezzata con notebook e carrello di ricarica e un'aula immersiva con attrezzature digitali innovative. Viene, inoltre, allestita la biblioteca con uno spazio di ascolto con sedute informali.
- Alla scuola primaria "Vespucci" sono stati realizzati un ambiente d'apprendimento per le discipline STEAM e una biblioteca multimediale, dove gli alunni ruotano con cadenza giornaliera, per piccoli gruppi o gruppo classe. Nell'ambiente d'apprendimento STEAM, attraverso la sperimentazione concreta, vengono svolte attività interdisciplinari. La

biblioteca multimediale diventa uno spazio di aggregazione per la lettura, la visione di film, l'ascolto di storie, il teatro.

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche

Le nuove tecnologie acquisite permettono di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavorano su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascuna aula anche problem posing e problem solving. Vengono potenziate le competenze digitali, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali: questo non per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo responsabile, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali è attuata grazie ai nuovi strumenti software e dotazioni di area STEAM. Ciò favorisce la creazione di un bagaglio di competenze e strumenti molto articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Le strumentazioni modulari consentono di supportare e potenziare quanto descritto. Nelle biblioteche si sviluppa l'ascolto, presentando agli alunni uno spazio rilassante e innovativo, data la presenza di sedute informali e di un videoproiettore; si prevede la catalogazione informatica dei libri, l'uso di strumenti digitali, la realizzazione di storytelling, stop motion, podcast. Negli ambienti d'apprendimento STEAM, attraverso la sperimentazione concreta, vengono svolte attività che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale. La didattica attiva favorisce le relazioni in un'ottica inclusiva, grazie a un apprendimento ludico, di ricerca-azione e del fare gli alunni sviluppano competenze trasversali come: la creatività, il problem solving, la collaborazione, la comunicazione, le competenze digitali.

Inclusività, pari opportunità, superamento dei divari di genere

Nell'istituto gli ambienti realizzati sono volti a supportare la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Le tecnologie prescelte sono pensate per supportare, in aula e fuori, l'apprendimento esperienziale. Gli strumenti digitali e i software permettono di migliorare l'inclusione per le possibilità di personalizzazione che possiedono intrinsecamente. L'implementazione della dotazione digitale di base nelle aule è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Vengono promosse attività per la prevenzione del divario di genere, in particolare nelle materie

STEM. Riunendo le discipline, si sfrutta la sinergia tra il processo di modellazione e i contenuti matematici e scientifici. Questo approccio olistico facilita l'apprendimento coinvolgendo i diversi tipi di intelligenza.

Progetto: COSTRUIAMO COMPETENZE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di promuovere nel nostro Istituto un diffuso approccio educativo e metodologico operativo e collaborativo, "hands.on", che porti i nostri alunni a sviluppare maggiormente e in modo più efficace specifiche competenze STEM, creative, digitali, comunicative, e li aiuti a padroneggiare gli strumenti scientifici e tecnologici necessari ad affrontare le richieste del mondo in cui vivranno. L'Istituto dispone già di alcuni di set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, e intraprende da anni una serie di attività specifiche per avvicinare gli alunni al coding e alla robotica. L'acquisizione di una gamma variegata di nuovi strumenti digitali idonei permetterebbe di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali, oltre a renderle accessibili e implementabili da tutti gli alunni dell'Istituto, agevolando percorsi trasversali e verticali di approfondimento. Per questo intendiamo sia allestire un'aula STEM dedicata, facilmente accessibile alla maggior parte dei plessi dell'Istituto, sia creare spazi interni all'aula di tecnologia del plesso staccato, acquisendo alcuni setting didattici flessibili, modulari e collaborativi specifici per il grado di scuola

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

20/07/2021 10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Nello specifico l'azione formativa sarà suddivisa in tre tre sotto azioni con l'obiettivo di sfruttare al meglio tre tipologie di attrezzature didattiche digitali acquistate dal nostro Istituto attraverso il finanziamento di un progetto PON e dal Piano delle Arti. Le attrezzature per cui i docenti richiedono una formazione sono: 1) Stampante 3D; 2) Arduino Science Kit; 3) Lego Spike Essential Set. Per ognuna di queste tre si vuole finanziare un intervento formativo.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Roncalli futura T.A.T. (Teacher & Administration Training)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Transizione digitale e ambienti di apprendimento innovativi richiedono una formazione specifica che verrà erogata tramite percorsi di formazione teorica e laboratori di formazione sul campo di taglio pragmatico, che consentano di esercitare una competenza metariflessiva rispetto al proprio ruolo professionale in modo da costruire una comunità di apprendimento fertile e innovativa.

Importo del finanziamento

€ 39.280,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO ENTRO I TERMINI PREVISTI.

RISULTATO RAGGIUNTO.

PERCORSI DI FORMAZIONE REALIZZATI

PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

- Tecnologie digitali per l'inclusione (10 ORE - DOCENTI
- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti (10 ORE – DOCENTI)

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

- Formazione personale amministrativo: passweb – ricostruzione carriera – MEPA e terzo settore – amministrazione trasparente (15 ORE – ATA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)
- Formazione personale amministrativo: passweb – ricostruzione carriera – MEPA e terzo settore – amministrazione trasparente (15 ORE - ATA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)
- Attività negoziali delle istituzioni scolastiche alla luce del nuovo codice dei contratti D. lgs. 36/2023.ATT-946 (15 ORE – ATA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)
- Indicazioni metodologiche e pratiche per un PEI digitale accessibile a tutti (15 ORE - DOCENTI E ATA)
- Certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale 1° LIVELLO – (15 ORE DOCENTI E ATA)
- Metodi e pratiche per una didattica innovativa e inclusiva (15 ORE - DOCENTI)
- Il monitor multimediale nella didattica (15 ORE – DOCENTI).

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Immersione Multi-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'organizzazione di corsi destinati a tutta la comunità scolastica. Saranno coinvolti gruppi di alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La formazione in ambito STEM e multilinguistico verrà estesa ai

docenti dei tre ordini di scuola, in modo da garantire l'acquisizione di solide competenze culturali che, a cascata, avranno positive ricadute sugli alunni dell'Istituto Comprensivo Roncalli. La finalità precipua che si intende conseguire tramite l'attivazione dei percorsi formativi, di approfondimento e di orientamento rivolti agli alunni è l'acquisizione degli strumenti necessari per diventare cittadini 4.0, competenti tanto nell'ambito delle STEM quanto in quello multilinguistico. Per quanto riguarda i docenti, invece, le finalità da perseguire sono duplici. Da un lato vi è la necessità di adeguare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti alle recenti innovazioni tecnologiche e scientifiche. Dall'altro, la posizione dell'Istituto sul territorio - caratterizzato da una forte presenza di cittadini non italiani- richiede di dotarsi di solide competenze relative alla didattica della lingua e di possedere competenze linguistiche sufficienti ad accogliere gli alunni e le loro famiglie comunicando almeno in lingua inglese.

Importo del finanziamento

€ 63.511,99

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO ENTRO I TERMINI PREVISTI.

RISULTATO RAGGIUNTO.

Nel nostro istituto il progetto “Immersione Multi-STEM” ha previsto le seguenti attività:

DISCIPLINE STEM:

- 2 edizioni da 10 ore ciascuna per gli alunni di 5 anni della scuola dell’infanzia, in orario scolastico,
- 4 edizioni da 20 ore ciascuna per gli alunni delle classi terze e quarte delle scuole primarie, in orario extrascolastico,
- 6 edizioni da 15 o 20 ore ciascuna per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, in orario extrascolastico.

DISCIPLINE MULTILINGUISTICHE:

- 1 edizione di inglese da 10 ore per gli alunni di 5 anni della scuola dell’infanzia, in orario scolastico,
- 2 edizioni di inglese da 20 ore ciascuna per gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, in orario extrascolastico,
- 2 edizioni di inglese da 22/23 ore ciascuna per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, in orario extrascolastico.

FORMAZIONE PER DOCENTI:

- Corso lingua inglese B1
- Corso di formazione CLIL

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Building bridges

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti finalizzati all'acquisizione e al consolidamento delle competenze chiave per la prevenzione e il contrasto ad ogni forma di disagio.

Importo del finanziamento

€ 59.783,76

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO ENTRO I TERMINI PREVISTI.

RISULTATO RAGGIUNTO.

Nel nostro istituto il progetto “Building bridges” ha previsto le seguenti attività:

SUPPORTO INDIVIDUALIZZATO:

- 19 edizioni da 5 ore ciascuna di italiano,
- 11 edizioni da 5 ore ciascuna di matematica,
- 10 edizioni da 5 ore ciascuna di italiano L2,
- 3 edizioni da 5 ore ciascuna di francese,
- 2 edizioni da 5 ore ciascuna di spagnolo,
- 5 edizioni da 5 ore ciascuna di inglese.
- Per il supporto psicologico sono state attivate 24 edizioni da 5 ore ciascuna, di cui 3 sono state concluse.

POTENZIAMENTO COMPETENZE PER PICCOLI GRUPPI:

CLASSI PRIME:

- 2 edizioni da 10 ore ciascuna di inglese,
- 1 edizione da 10 ore di matematica,
- 1 edizione da 10 ore di italiano,
- 1 edizione da 10 ore di life skills,
- 1 edizione da 10 ore di alfabetizzazione digitale di base.

CLASSI SECONDE:

- 2 edizioni da 10 ore ciascuna di inglese,
- 1 edizione da 10 ore di matematica,
- 1 edizione da 10 ore di italiano.

CLASSI TERZE:

- 2 edizioni da 10 ore ciascuna di inglese,
- 1 edizione da 10 ore di matematica,
- 1 edizione da 10 ore di italiano;
- 1 edizione da 10 ore di spagnolo,
- 1 edizione da 10 ore di francese,

- 1 edizione da 10 ore di metodo di studio.

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- 1 edizione da 10 ore lettori competenti.

PERCORSI LABORATORIALI CON GRUPPI DI STUDENTI:

CLASSI PRIME:

- 1 edizione da 10 ore di metodo di studio;

CLASSI SECONDE:

- 1 edizione da 10 ore di metodo di studio,
- 1 edizione da 10 ore di alfabetizzazione digitale livello intermedio.

CLASSI TERZE:

- 1 edizione da 10 ore di metodo di studio,
- 1 edizione da 10 ore di alfabetizzazione digitale livello intermedio.

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- 1 edizione da 10 ore di calligrafia,
- 2 edizioni da 10 ore ciascuna di club del libro,
- 2 edizioni da 10 ore ciascuna di laboratorio teatrale.

Aspetti generali

La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve essere coerente sia con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, sia con le esigenze dei diversi contesti territoriali e con le istanze particolari delle relative utenze, tale coerenza deve necessariamente passare attraverso:

- le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli/le alunni/e di ogni sede; alla cura educativa e didattica speciale per gli/le alunni/e che presentano BES; per il potenziamento delle eccellenze, la valorizzazione di attitudini e talenti che miri a uno sviluppo armonico e globale delle alunne e degli alunni, dando loro la possibilità di affrontare positivamente i passaggi di ordine di scuola e di orientarsi efficacemente nelle scelte dei percorsi scolastici futuri;
- i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali;
- la valorizzazione dello sviluppo di una metodologia didattica per le competenze con il potenziamento delle diverse progettualità, curricolari/extracurricolari e la programmazione di visite guidate/viaggi d'istruzione;
- lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali;
- l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili, monitorabili e valutabili i processi e le azioni.

Insegnamenti e quadri orario

ANGELO RONCALLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN VEAA82201D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. VESPUCCI-PORTEGRANDI VEEE82201P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. DA VINCI -CAP. VEEE82202Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RONCALLI VEMM82201N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono in vigore le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, pubblicate con D.M. 183 del 07/09/2024. L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale alle altre materie, in tutti i gradi dell'istruzione, fin dalla scuola dell'infanzia.

Come previsto dalle Linee Guida, nelle scuole primarie e secondaria di primo grado nell'anno scolastico sono dedicate 33 ore ed è prevista una propria valutazione.

Approfondimento

Scuola dell'infanzia "Peter Pan"

L'orario delle docenti è strutturato in modo da garantire un periodo di compresenza delle insegnanti nella fascia centrale della giornata. Ciò è utile a favorire percorsi didattici privilegiati e attività a sezioni aperte rivolte a tutti i bambini e le bambine. L'attività di Religione Cattolica, della durata di un'ora e mezza, si svolge al giovedì oppure al venerdì.

8.00 - 9.00 INGRESSO/ACCOGLIENZA

La giornata inizia con l'accoglienza in sezione oppure in salone. Questo momento offre la possibilità di dialogare, incontrarsi, consente lo scambio di informazioni tra le insegnanti e le famiglie. Per i bambini e le bambine rappresenta un momento di accoglienza individualizzata, ed è possibile giocare o conversare con i pari sia nel piccolo che nel grande gruppo.

9.00 - 9.30 GIOCO LIBERO IN SALONE O IN SEZIONE

Questi momenti consentono ad ogni bambino e ad ogni bambina di interagire nel piccolo o nel grande gruppo, di sviluppare le capacità di movimento, di comunicazione, di esplorazione, di immaginazione, di osservazione degli ambienti e degli oggetti e avviano al rispetto delle regole indispensabili per una corretta vita sociale.

9.30 - 10.30 ATTIVITÀ DI VITA PRATICA IN BAGNO, MERENDA E CIRCLE TIME

Con queste attività i bambini e le bambine acquisiscono autonomia, abitudini di vita pratica, una corretta igiene e le regole legate al comportamento nel sociale, ed imparano a rispettare se stessi e gli altri.

I bambini e le bambine, nelle rispettive sezioni, si riuniscono nel circle-time per completare i diversi calendari realizzati dalle insegnanti, per fare merenda, per cantare, per le conversazioni libere e guidate. È un momento dove si rafforza il senso di appartenenza e di identificazione con il gruppo dei pari.

10.30 - 11.30 ATTIVITÀ DIDATTICA

Le insegnanti avviano le attività che coinvolgono tutti i bambini e le bambine in un percorso attivo di esperienze e di crescita, dove confluiscono trasversalmente tutti i campi d'esperienza così come programmato nella progettazione educativa-didattica.

11.30 - 11.45 ATTIVITÀ PRATICA IN BAGNO

Gli alunni si preparano per il momento del pranzo.

11.45 – 12.00 PRIMA USCITA

12.00 - 13.00 PRANZO

I bambini e le bambine mangiano nella sala mensa insieme agli insegnanti. Il pranzo è un momento importante, che consente di assumere gradualmente comportamenti corretti a tavola, di interiorizzare le norme per una corretta alimentazione e di imparare a curare in autonomia la propria persona in modo adeguato al contesto.

13.00 - 13.15 SECONDA USCITA

13.15-15.15 ATTIVITÀ DIDATTICA E GIOCO LIBERO

I bambini e le bambine consolidano il percorso di esperienze continuando le attività del mattino o dando avvio a nuove proposte.

15.15-15.45 PRATICHE DI ROUTINE NELLE SEZIONI E MERENDA

15.45-16.00 USCITA

Scuola primaria "Leonardo da Vinci"

la scuola funziona dal lunedì al venerdì.

 Classi prime, seconde e terze: 27 ore + 3 ore di mensa

- tre giorni ore 8.20-15.20

- un giorno ore 8.20-13.20

- un giorno ore 8.20-12.20

 Classi quarte e quinte: 29 ore + 2 ore di mensa

- tre giorni 8.20-15.20

- due giorni ore 8.20-13.20

SERVIZI AGGIUNTIVI

- Pre-apertura della scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.20

- Posticipo il venerdì dalle ore 12.20 alle ore 14.30 su richiesta e a carico delle famiglie, gestito dall'associazione Anfora

- La stessa associazione propone anche un terzo rientro facoltativo a pagamento, organizzato nella giornata di mercoledì, dalle ore 13.20 alle ore 16.30

Servizio "Pedibus" organizzato da personale volontario in collaborazione con i docenti del Plesso

La scuola primaria "L. Da Vinci" è una comunità educante che, grazie alle peculiari proposte curricolari ed extracurricolari, mira a creare luoghi accoglienti in cui favorire lo star bene del singolo e del gruppo, sia per quanto riguarda i bambini che per quanto concerne gli insegnanti.

Le specifiche caratteristiche di ciascun docente sono continuamente affinate grazie ai momenti di approfondimento e di formazione – sia a livello personale sia a livello collettivo.

Gli scambi dialogici che avvengono durante gli incontri tra docenti consentono al gruppo di crescere, di consolidarsi e di rinforzare le dinamiche relazionali positive tra i membri. Dagli incontri di team congiunto sono scaturite proposte extracurricolari e scelte organizzative che hanno permesso di qualificare la scuola primaria "L. Da Vinci" con iniziative o progetti la cui validità è stata riconosciuta anche in ambito extrascolastico.

L'organizzazione interna prevede la presenza di un insegnante prevalente per ciascuna classe, un insegnante di lingua inglese (talvolta questi si trovano a coincidere), un insegnante di Religione Cattolica o attività alternativa e un insegnante di completamento orario. Il minimo comune denominatore di questa organizzazione è la valorizzazione di ciascun docente, tenendo conto anche di predisposizioni individuali che, oltre a migliorare l'offerta formativa, risultano particolarmente utili in momenti di ristrettezza economica.

scuola primaria "Amerigo Vespucci"

- Servizio mensa e trasporto alunni

- Servizio mensa obbligatorio

- 40 ore curricolari settimanali .
- La scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15

Il tempo scuola è strutturato in modo da permettere attività laboratoriali con gruppi formati da bambini della stessa età o di età diversa.

Agli alunni è data la possibilità di avvalersi della BIBLIOTECA ALTERNATIVA , continuamente rinnovata ed aggiornata, in sostituzione al libro di testo individuale.

Protocollo di Intesa del Tempo Pieno

La scuola a Tempo Pieno si connota prioritariamente come scuola che dà valore e senso alla cura delle relazioni attraverso il tempo dell'incontro e dell'ascolto.

I tempi distesi consentono rapporti significativi all'interno di spazi socializzati e socializzanti quali l'accoglienza, il pranzo, il gioco, il laboratorio, che, nel riconoscimento dell'importanza del tempo infantile, acquistano spessore pedagogico.

TEMPI PIÙ LUNGHI permettono di 'fare' e fare davvero, provare, provarsi, sperimentare, cercare risposte, lavorare insieme per consolidare legami, disporsi a superare conflitti, condividere aspetti della vita personale. Non si tratta di acquisire più nozioni e più abilità ma di organizzare meglio il maggior tempo a disposizione valorizzando le dimensioni operative, sociali, costruttive degli allievi attraverso una didattica più ricca e articolata.

LA PROGETTAZIONE DEL PLESSO non risulta frazionata in una serie di micro-progetti ma realizzata secondo un progetto comune che si arricchisce della partecipazione di tutti, aperta anche al territorio visto come ricchezza e risorsa.

Aspetto fondamentale risulta inoltre lo spazio lasciato alle identità e alle culture diverse, al riconoscimento e al rispetto delle differenze individuali. Nello specifico dell'organizzazione si vogliono individuare alcuni aspetti irrinunciabili:

L'ACCOGLIENZA

- ascolto reciproco;
- conversazioni per socializzare, sviluppare i rapporti interpersonali, trovare soluzioni positive a conflitti;
- apertura al territorio.

I LABORATORI

· conoscenza (attività con classi in verticale);

· tutoraggio fra bambini;

· centralità del 'fare'.

IL CARICO DI LAVORO

· durante la giornata scolastica il carico di lavoro dov'essere concordato fra gli insegnanti di classe;

· eventuali compiti a casa, sempre concordati dal team docente, devono prevedere tempi di esecuzione diluiti e possibilità da parte del bambino di responsabilizzarsi ed organizzarsi il tempo extra-scolastico.

Scuola secondaria di I grado "Angelo Roncalli"

- Le lezioni sono distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì
- 30 ore settimanali
- Orario antimeridiano, dalle 7.50 alle 13.50
- Sono previsti due intervalli da 10 minuti: 9.40 - 9.50; 11.40 -11.50
- Lingue comunitarie:

- Inglese
- Francese/Spagnolo/Tedesco/Inglese potenziato

La scuola secondaria di I grado si presenta come il triennio conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione. E' quindi un momento di cerniera, di passaggio, verso un ambiente di apprendimento e formazione, quello della secondaria di II grado e/o formazione professionale, che richiederà ai nostri ragazzi non solo una solida preparazione di base in termini di conoscenze, abilità e competenze utili a continuare in modo proficuo il proprio percorso di istruzione e formazione, ma anche, e soprattutto, la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, la capacità e la curiosità di affrontare situazioni nuove, un primo 'saper essere' che permetta loro di vivere con serenità ed equilibrio le difficoltà come i successi.

Nella scuola secondaria di I grado “A. Roncalli” le diverse discipline concorrono insieme al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti nel profilo in uscita dalle Indicazioni Nazionali, rafforzando quindi sia gli ambiti cognitivi e culturali specifici e le abilità di base irrinunciabili, sia quegli aspetti relativi all’identità e all’autonomia della persona e al rapporto con gli altri e con il mondo, forse ancora più irrinunciabili.

La programmazione curricolare viene stilata ad inizio anno scolastico sia dai singoli docenti, con il Piano di lavoro del docente relativo alla propria disciplina, sia dal Consiglio di Classe che di concerto redige il Piano didattico educativo di classe , focalizzato su obiettivi/strategie condivisi ed eventuali attività/unità di apprendimento che coinvolgono trasversalmente le conoscenze e gli strumenti di più discipline, in un’ottica che tende a promuovere l’unitarietà del sapere e lo sviluppo di competenze ricche ed articolate.

La programmazione delle attività che si svolgono a scuola viene sempre integrata dalla programmazione di uscite didattiche naturalistiche, storico- artistiche e sportive, all’interno dell’orario scolastico, che offrono agli alunni l’opportunità di vivere esperienze di formazione e di crescita più concrete e varie, e che permettono loro di mettersi in gioco in modo diverso, al di fuori delle mura dell’aula scolastica.

Allegati:

Ripartizione oraria discipline.pdf

Curricolo di Istituto

ANGELO RONCALLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018):

1) competenza alfabetica funzionale;
2) competenza multilinguistica;
3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4) competenza digitale;
5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6) competenza in materia di cittadinanza;
7) competenza imprenditoriale;
8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" , emanato dal MIUR il 22/02/2018, non è una integrazione, né una riscrittura delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo emanate nel 2012 e adottate dall'Istituto per la progettazione curricolare, ma si tratta di una rilettura attraverso la chiave delle competenze di cittadinanza che diventano un vero e proprio sfondo integratore. In particolare il nuovo documento oltre a sottolineare il tema della cittadinanza punta l'attenzione

sull'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni (Agenda 2030).

Per quanto riguarda la storia, dovrà essere prestata più attenzione alle vicende del Novecento.

Nell'ambito delle materie scientifiche, maggior spazio andrà riservato alla statistica che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società.

Il documento introduce inoltre il concetto di pensiero computazionale, sottolineando che tale pensiero può essere sviluppato anche tramite attività non strettamente legate alle macchine e ai robot; si tratta infatti di educare gli alunni al pensiero logico ed analitico.

Infine, per quanto riguarda le lingue, si richiede ai docenti di essere preparati sia ad insegnare l'italiano come L2, "sia a praticare nuovi approcci integrati e multidisciplinari".

Il curricolo della scuola dell'infanzia

Le insegnanti precisano, nella fase della qualificazione della progettazione educativa di plesso, le competenze chiave per l'apprendimento permanente da sviluppare in ordine all'Identità, all'Autonomia, al Saper fare e alla Cittadinanza individuabili, per quel che riguarda la scuola dell'infanzia, nei cinque campi di esperienza:

1. IL SÈ E L'ALTRO/CITTADINANZA
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO
3. IMMAGINI, SUONI, COLORI
4. I DISCORSI E LE PAROLE
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, viventi, numero e spazio

- stare bene con se stessi e con gli altri;

- sapersi riconoscere ed essere riconosciuti come persone uniche e irrepetibili;

- scoprire l'altro diverso da sé ed attribuirgli progressiva importanza;

- comprendere e accettare regole condivise;

- saper giocare e operare con gli altri in modo costruttivo, collaborativo, partecipato e creativo;

- sapersi prendere cura responsabilmente di sé, degli altri, della natura e dei beni comuni, riconoscendo anche i bisogni primari di ciascuno;

- saper compiere scelte autonome;

- acquisire conoscenze attraverso: il gioco, il movimento, la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione, il porre domande, il dialogare, il raccontare, il rievocare, il tradurre l'esperienza in tracce personali;

- saper controllare la propria emotività e saper esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, con diversi linguaggi.

Il curricolo del primo ciclo d'istruzione

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;

- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;

- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";

- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e

nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,

palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando

azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ BENVENUTI A SCUOLA CON... GINA, LA FORMICHINA!

Insieme di azioni, attività e strategie educative per favorire il ben-essere del bambino a scuola e familiarizzare con il nuovo ambiente creando occasioni di incontro, ludiche e non, di conoscenza reciproca tra bambini, insegnanti, genitori e personale scolastico.

FINALITA' GENERALI:

- favorire un sereno inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia
- promuovere la conoscenza reciproca tra bambini, insegnanti, genitori
- costruire un clima di fiducia e sicurezza affettiva
- sviluppare i primi atteggiamenti di autonomia e partecipazione alla vita di gruppo
- sviluppare la capacità di convivenza civile

UTENTI DESTINATARI:

Alunni: N°80 bambini (anticipatari, di tre, quattro, cinque anni) iscritti alla scuola dell'Infanzia Peter Pan

FASI DI APPLICAZIONE E TEMPI:

Fase Prima: settembre 2025 con:

- la personalizzazione dell'inserimento per garantire ad ogni bambino un'accoglienza adeguata alle proprie necessità;
- la compresenza delle docenti nelle prime tre settimane di scuola per rispondere in modo efficace alle richieste degli alunni e dei genitori, in relazione ai loro bisogni primari;
- la compresenza del personale collaboratore scolastico per permettere un'assistenza adeguata al delicato momento relativo all'inizio dell'anno scolastico e garantire un'accurata pulizia di ambienti, arredi, giochi.

Fase Seconda: ottobre/novembre 2025 con:

- orario a tempo pieno con turnazione delle docenti

Fase Terza: gennaio 2026 con:

-accoglienza dei bambini "anticipatari" che a settembre 2025 non avevano raggiunto il controllo sfinterico

Le modalità di azione previste per l'attuazione sono:

- incontro di presentazione delle insegnanti, del progetto educativo, degli spazi con i genitori dei bambini e delle bambine aventi diritto alla frequenza, nel mese di dicembre (Open Day), prima cioè della scadenza del termine della presentazione della domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia, per permettere alle famiglie di orientarsi nella scelta della scuola;
- incontri nel mese di giugno e settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, per fornire informazioni relative all'organizzazione e al funzionamento della scuola, per organizzare l'inserimento personalizzato di ogni alunno e per orientare i genitori in questo nuovo e delicato momento di vita dei loro figli;
- inserimento (il primo giorno di scuola) esclusivo solo dei bambini già frequentanti lo scorso anno scolastico, per permettere il riadattamento degli stessi nella struttura scolastica;
- inserimento dei bambini e delle bambine nuovi iscritti, (nel secondo giorno di scuola) in compagnia di un solo genitore (o figura di riferimento), per piccoli gruppi, per

quarantacinque minuti di frequenza, concordato con i genitori, sino a coprire l'intera mattinata;

- l'orario di funzionamento della scuola dalle ore 8,00 fino alle ore 13,00 per le prime tre settimane, finalizzata a garantire rapporti individualizzati tra docente e alunno e docente e genitore, capaci cioè di rispondere il più possibile ai bisogni di ciascun bambino e bambina e alla sua sicurezza e permettere ai genitori di "vivere" con minor ansia e preoccupazione questo delicato momento dei loro figli;
- momenti di dialogo quotidiano con i genitori per favorire una comunicazione aperta e serena;
- quando la scuola avrà come orario di funzionamento dalle ore 8,00 alle ore 16,00, l'inserimento in mensa dei bambini nuovi iscritti, richiedendo il possesso da parte degli stessi di competenze minime (saper stare seduti per tempi lunghi, saper utilizzare cucchiaio e forchetta, saper bere e mangiare da soli, saper gestire serenamente la confusione creata dalla permanenza di un numero molto elevato di bambini all'interno dello stesso locale) verrà effettuato previo consenso delle insegnanti; non verranno inseriti in mensa bambini che non abbiano superato completamente le difficoltà relative al distacco dalle figure parentali, non verranno altresì inseriti alla frequenza del tempo pomeridiano i bambini che ancora manifestano difficoltà nella gestione del tempo antimeridiano o che abbisognano del sonnellino pomeridiano;
- i bambini già frequentanti, alunni degli anni precedenti, avranno la possibilità di fermarsi da subito a tempo pieno (quando la scuola funzionerà ad orario completo);
- progettazione di attività specifiche per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, da parte di ogni singolo team di docenti

ESPERIENZE DA ATTIVARE:

- Giochi di presentazione per favorire la conoscenza: ripetere il proprio nome, quello dei compagni, quello delle insegnanti e dei collaboratori scolastici;
- Giochi per mettere in relazione i bambini tra di loro;
- Esplorazione dell'ambiente scolastico (tour guidato degli ambienti: aule-bagno-mensa-giardino);
- Conoscenza dei principali personaggi Guida: Gina la formichina e il cane Affy;
- Memorizzazione di canzoni relative all'accoglienza;
- Conoscenza del colore della propria sezione;
- Conoscenza del proprio contrassegno;
- Ascolto di storie;

- Elaborazioni libere e guidate con tecniche espressive grafico-pittoriche-plastiche varie;
- Attività con materiali naturali o sensoriali per favorire l'esplorazione (farina, carta, colla, pasta, cartone, semi, ecc...)
- Attività di riordino guidato
- Conversazioni;
- Attività di condivisione e memorizzazione delle principali regole del vivere a scuola con realizzazione di cartelloni;
- Attività ludico-motorie in salone, palestra e giardino (giochi di movimento).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ INCONTRIAMOCI: FACCIAMO LA PACE!

Percorso di educazione civica ed educazione all'intercultura, attraverso la proposta del nucleo tematico "incontriamoci" denominato quest'anno "facciamo la pace, avente le seguenti finalità generali:

- maturazione di una prima consapevolezza della propria e dell'altrui identità personale;
- valorizzazione della diversità come ricchezza;
- maturazione delle prime rudimentali competenze relazionali, basate sul riconoscimento reciproco, sul rispetto dell'altro, sulla gestione pacifica dei conflitti e sull'importanza della collaborazione;
- promozione dell'inclusione e dell'empatia
- comprensione del significato del bene personale e del bene comune e del concetto di condivisione;
- avvio alla comprensione ed interiorizzazione di valori universalmente riconosciuti quali la PACE e la FRATELLANZA

UTENTI DESTINATARI:

Alunni: N°80 bambini (anticipatari, di tre, quattro, cinque anni) iscritti alla scuola dell'Infanzia Peter Pan e i loro genitori

FASI DI APPLICAZIONE (da gennaio a maggio):

- Prima fase: attraverso la lettura di storie che parlano di amicizia, gentilezza, rispetto, condivisione, collaborazione, risoluzione pacifica dei conflitti, ai bambini verranno offerti strumenti e opportunità per insegnare loro a mettersi nei panni degli altri, per comprendere le proprie e altrui emozioni, per esprimere i propri sentimenti, per esprimere le proprie idee sulla pace e il volersi bene, per esprimere le proprie idee su come costruire un ambiente in cui ognuno possa sentirsi bene , riconosciuto, accolto e valorizzato.
- Seconda fase: attraverso una correlazione stretta con i nuclei tematici di educazione musicale e di educazione ambientale, i bambini verranno guidati ad esplorare gli usi e i costumi caratteristici delle diverse culture, con particolare attenzione agli strumenti musicali.
- Terza fase: in corso delle attività laboratoriali, che come ogni anno coinvolgeranno i genitori di tutti i bambini della scuola dell'infanzia, ogni sezione produrrà dei manufatti, relativi a strumenti musicali o ad altri oggetti/costumi tipici delle diverse culture, utilizzando materiali riciclati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale

Il Curricolo è l'insieme dei saperi e delle attività che il nostro Istituto propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso

costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il Curricolo adottato è quello proposto da "La piazza delle competenze" (Dott.ssa Franca Da Re).

Gli Allegati per scuola dell'infanzia, scuola del I ciclo e insegnamento IRC sono consultabili nel sito dell'I.C. " Roncalli " all'indirizzo:

https://www.icroncalli.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ANGELO RONCALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS +

La KA120_SCH prevede sia l'implementazione di mobilità di gruppi di studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado accompagnati da docenti, sia la mobilità individuale o in piccolo gruppo di docenti dell'istituto per attività di job shadowing e/o di formazione.

OBIETTIVI:

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE, con particolare attenzione alle competenze STEAM e MULTILINGUISTICHE
2. PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE E DEL RISPETTO DELLA DIVERSITA'
3. TRANSIZIONE DIGITALE
4. EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA CONOSCENZA, AL RISPETTO E ALLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE, con particolare attenzione alle competenze STEAM e MULTILINGUISTICHE. Promozione della collaborazione inter e transdisciplinare nella creazione di unità di apprendimento che coinvolgano in modo organico più discipline, implementando approcci didattico educativi innovativi, improntati ad una didattica per competenze, basati sulla costruzione collaborativa dell' apprendimento, la partecipazione attiva del discente, l'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali adeguati e di ambienti di apprendimento flessibili. Attenzione particolare alle

competenze STEAM e multilinguistiche. Ulteriore sviluppo di strumenti di monitoraggio e valutazione delle competenze, anche grazie alla collaborazione diretta con docenti di altre scuole europee e la partecipazione ad eventi/corsi transnazionali. L'obiettivo è parte integrante della progettazione dell'istituto e di formazione continua dei docenti; può trarre grande vantaggio dalla collaborazione con istituzioni scolastiche di altri paesi, come già successo in passato.

2. PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE E DEL RISPETTO DELLA DIVERSITA'. Potenziamento di percorsi educativi interdisciplinari, in stretta collaborazione con i docenti di sostegno, che, attraverso l'implementazione di nuovi approcci educativo-didattici, l'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali e di ambienti di apprendimento flessibili promuovano l'effettiva e reale inclusione di tutti i discenti, in particolar modo chi presenta disturbi dell'apprendimento o si trovi in condizione di disagio socio-economico o culturale. Rinforzo dei percorsi di educazione interculturale e di mediazione culturale, per facilitare l'accoglienza e l'inclusione degli alunni e delle alunne che provengono da altri paesi e presentano non solo difficoltà linguistiche ma spesso anche profondo disagio culturale.
3. TRANSIZIONE DIGITALE. Formazione diffusa del personale docente, anche tramite percorsi di peer tutoring tra colleghi esperti e meno esperti, collaborazioni con docenti di altre scuole, nazionali ed europee. Promozione costante di un utilizzo maggiormente esteso delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, per sviluppare nei docenti maggior consapevolezza del loro potenziale didattico-educativo e sostenere la capacità dei discenti di utilizzarle in modo consapevole e critico, personale e creativo. Costruzione graduale ma costante, fin dai primi gradi di istruzione, di una digital literacy che permetta a tutti i discenti di acquisire e padroneggiare gli strumenti idonei per partecipare pienamente e attivamente alla vita sociale e civica, per costruirsi un futuro in un mondo ormai indissolubilmente legato all'innovazione tecnologica e alla Rete. Condivisione e confronto di idee, percorsi progettuali e buone prassi con altre istituzioni scolastiche, nazionali ed estere.
4. EDUCAZIONE AMBIENTALE; EDUCAZIONE ALLA CONOSCENZA, AL RISPETTO E ALLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE; SOSTENIBILITA' AMBIENTALE. Molti percorsi di educazione civica all'interno dell'O. F. di istituto sono incentrati sull'educazione ambientale, anche in considerazione del fatto che il territorio ospita un parco naturalistico fluviale; i discenti vengono coinvolti regolarmente anche in una serie di azioni sul campo in collaborazione con Lega Ambiente, FAI e enti/associazioni locali. Nei gradi inferiori di scuola il focus è fondamentalmente sulla conoscenza del territorio, il senso di appartenenza, la necessità di proteggere ecosistemi in pericolo. Nella secondaria di primo grado i percorsi fanno esplicito riferimento all'Agenda 2030 e il focus si sposta su problemi più ampi, che

investono l'intero pianeta (riscaldamento globale, inquinamento, gestione delle fonti di energia), sulle possibili soluzioni e sul contributo che ognuno può dare come cittadino attivo e responsabile. Il confronto con altre realtà, altri paesi su questi problemi globali risulta fondamentale per costruire i nuovi cittadini del mondo. La scelta degli obiettivi è stata indirizzata dalle Priorità del Programma Erasmus.

ELEMENTI INNOVATIVI:

Gli elementi innovativi del Programma Erasmus+ includono l'enfasi sulla sostenibilità ambientale e la trasformazione digitale come priorità trasversali, l'integrazione di azioni a supporto della partecipazione alla vita democratica e all'impegno civico, e l'ampliamento delle opportunità di mobilità e cooperazione a settori come la gioventù e lo sport. Inoltre, il programma innova promuovendo l'inclusione, la parità di accesso e la validazione dell'apprendimento non formale e informale.

STRUTTURA E AZIONI INNOVATIVE:

- Ampliamento dei settori: oltre all'istruzione superiore, il programma include ora in modo strutturato anche la gioventù e lo sport, con opportunità di mobilità e cooperazione per il personale.
- Azioni chiave: l'articolazione del programma in Azioni Chiave (KA1 Mobilità) fornisce un quadro più strutturato e finalizzato per le diverse tipologie di intervento.
- Inclusione e parità di accesso: una priorità fondamentale è quella di garantire pari opportunità e includere i partecipanti con minori possibilità economiche o sociali.
- Validazione dell'apprendimento: si concentra sul miglioramento del riconoscimento delle competenze, anche quelle acquisite tramite percorsi non formali e informali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

- INDIRE_Agenzia Nazionale per il Programma Erasmus+ e per la gestione PNRR Erasmus+.
- Repubblica Ceca: Základní škola a Mateřská škola Pohádka
- Lithuania: Siauliai Ragaine Progymnasium
- Portogallo: Agrupamento Escolas de Bacal
- Spagna: Colegio Santa Joquina de Vedruna
- Spagna: Primaria grao Colegio Valencia
- Crozia: Osnova Skola Visnievac
- Slovenia: OS IVANIA CANKARIA
- Austria: Bundes Gymnasium und Sportreal gymnasium Saalfelden

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: A. VESPUCCI-PORTEGRANDI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Immersione STEM - Agenda Nord

Modulo formativo da 30 ore, in orario extrascolastico, rivolto agli alunni delle classi terza e quarta.

Il modulo prevede la realizzazione di attività di full immersion da realizzare nel mese di settembre all'inizio dell'anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

1. incentivare l'apprendimento per scoperta;
2. esercitare il pensiero critico tramite attività pratiche e manuali
3. motivare ad apprendere attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi e la narrazione;
4. sviluppare la creatività e l'intelligenza emotiva.

○ Azione n° 2: STEAM in azione

Attività in orario scolastico rivolte a tutti gli alunni della scuola nell'ambiente innovativo "aula STEAM".

Il progetto si propone come un percorso didattico innovativo e trasversale per la scuola primaria, capace di fondere la creatività narrativa dello Storytelling con l'applicazione pratica e tecnologica della Stop Motion, percorsi di robotica con i kit della LEGO il tutto attraverso la lente metodologica delle STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica).

Attraverso l'uso di strumenti innovativi come i kit LEGO Essential e BricQ, Makey Makey, microscopi, kit per la Stop Motion, tablet e notebook, unitamente a materiali a basso costo e riciclo (cartone, componenti elettronici semplici), il progetto intende far vivere agli alunni l'esperienza dell'apprendimento, sviluppando la manualità, il pensiero progettuale e il rispetto della sostenibilità. Il progetto è strutturato su un percorso progressivo e verticale, calibrato sulle capacità evolutive delle cinque classi della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare il pensiero computazionale
2. Favorire l'alfabetizzazione informatica
3. Stimolare la creatività
4. Promuovere l'attitudine a risolvere semplici quesiti e problemi (classi 1,2,3)
5. Utilizzare con spirito critico e in sicurezza gli strumenti digitali e promuovere la cittadinanza digitale (classi 4,5)

Dettaglio plesso: L. DA VINCI -CAP.

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A spasso tra i numeri con Archimede - Agenda Nord

Modulo formativo da 30 ore, in orario extrascolastico, rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta.

Il modulo consta di attività di rinforzo finalizzate allo sviluppo delle abilità logico-

matematiche e al consolidamento del metodo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico con riferimento a contesti reali
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, partendo da situazioni reali

Dettaglio plesso: RONCALLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Biologia e Chimica

Il corso di Biologia e Chimica è strutturato in una serie esperienze di laboratorio rivolte agli

alunni delle classi terze, in orario extrascolastico per un totale di circa 20 ore complessive.

Le attività permettono agli studenti di osservare, analizzare e interpretare fenomeni chimici e biologici in modo diretto e concreto. Ogni esperienza è collegata ai contenuti affrontati in aula e offre la possibilità di verificare sperimentalmente concetti fondamentali, come trasformazioni chimiche, proprietà delle sostanze, struttura delle cellule, processi biologici di base e relazioni tra organismi e ambiente. Gli studenti lavorano in piccoli gruppi o individualmente, seguendo un protocollo di laboratorio, raccogliendo dati, eseguendo semplici elaborazioni e formulando conclusioni guidate. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze scientifiche di base, tra cui l'uso corretto di materiali e strumenti, la registrazione accurata delle osservazioni, la riflessione critica sui risultati e l'applicazione del metodo scientifico.

ELEMENTI INNOVATIVI:

- Integrazione costante tra attività teoriche e pratiche, con esperienze di laboratorio strettamente collegate agli argomenti affrontati nelle lezioni antimeridiane.
- Applicazione sistematica del metodo scientifico: osservazione, raccolta dati, analisi, interpretazione e confronto con le ipotesi iniziali.
- Utilizzo del PC per l'elaborazione dei dati e la rappresentazione grafica dei risultati.
- Coinvolgimento attivo e autonomo degli studenti nella gestione delle esperienze e nella registrazione dei dati.
- Produzione di un protocollo personale di laboratorio, come documento di sintesi e riflessione sull'esperienza svolta.
- Valorizzazione della riflessione critica e della verifica sperimentale come strumenti per consolidare i concetti teorici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere le fasi di un'esperienza di laboratorio.
2. Raccogliere e registrare correttamente i dati sperimentali, rielaborarli e rappresentarli.
3. Utilizzare strumenti e materiali di laboratorio in modo consapevole e sicuro.
4. Riflettere criticamente sui risultati per formulare conclusioni coerenti.
5. Applicare il metodo scientifico alla risoluzione di problemi.

○ Azione n° 2: Immersione STEM - Piano Estate 2025-2026

Modulo di 30 ore di potenziamento delle competenze in ambito scientifico tecnologico, in orario extrascolastico, rivolto ad un gruppo di 20 alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali
- Strutturare un semplice algoritmo utilizzando i diagrammi a blocchi
- Risoluzione di problemi di fisica

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: RONCALLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Dove sono? Chi sono?

- Percorso sulle emozioni
- Questionario sugli stili di apprendimento
- Laboratori
- Interviste ai propri docenti
- Attività di autovalutazione
- Attività di continuità
- Uscite didattiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	26	4	30

Modulo n° 2: Io e gli altri

- Attività di orientamento informativo
- Attività di autovalutazione
- Test on line sulla conoscenza di se stessi
- Questionario sugli stili di apprendimento
- Uscite didattiche
- Laboratori di scuole superiori

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	22	8	30

Modulo n° 3: Io verso il mondo: il mio progetto di vita

- Attività di orientamento informativo
- Attività per acquisire competenze di scelta
- Attività introspettiva attraverso testi di canzoni
- Incontri con docenti di scuole superiori del territorio
- Videoconferenze registrate di professionisti dell'orientamento

- Testimonianze di realtà

- Uscite didattiche

- Uscite dedicate alla conoscenza delle scuole secondarie di II grado

- Attività di autovalutazione come sintesi del percorso svolto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	22	8	30

Modulo n° 4: Orienta-mente 1

Realizzazione di un “Campus formativo” che, attraverso l'uso prevalente della metodologia EAS, possa accompagnare gli studenti verso scelte autonome e consapevoli.

L'attività formativa mira a creare, attraverso il supporto di figure specializzate nel campo dell'orientamento, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, partendo dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, possa supportarli nell'elaborazione critica e proattiva del loro progetto di vita.

In linea con le indicazioni ministeriali il progetto si propone di:

- ridurre la percentuale delle dispersione implicita ed esplicita;
- valorizzare pienamente i talenti e le eccellenze di ogni studente;
- diminuire la distanza tra scuola e territorio;
- rafforzare l’apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l’arco della vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modulo n° 5: Orienta-mente 2

Realizzazione di un “Campus formativo” che, attraverso l'uso prevalente della metodologia EAS, possa accompagnare gli studenti verso scelte autonome e consapevoli.

L'attività formativa mira a creare, attraverso il supporto di figure specializzate nel campo dell'orientamento, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, partendo dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, possa supportarli nell'elaborazione critica e proattiva del loro progetto di vita.

In linea con le indicazioni ministeriali il progetto si propone di:

- ridurre la percentuale delle dispersione implicita ed esplicita;
- valorizzare pienamente i talenti e le eccellenze di ogni studente;
- diminuire la distanza tra scuola e territorio;
- rafforzare l’apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l’arco della vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INSIEME... IN VOLO - istituto

Progetto d'istituto, in orario scolastico, sulla continuità tra i vari ordini scolastici. Il momento di passaggio da un ordine di scuola ad un altro, è una delle esperienze più significative. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Passaggio graduale degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Conoscenza di sè. Prevenzione dell'insuccesso e del disagio scolastico.

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

FASI DI REALIZZAZIONE

Si ipotizzano:

- 3 incontri tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, indicativamente nei mesi di novembre 2025, marzo e maggio 2026. Gli alunni delle scuole dell'infanzia presenti nel territorio si recheranno, accompagnati dai docenti, presso le scuole primarie "Da Vinci" e "Vespucci".

- 3 incontri tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, indicativamente nei mesi di novembre e dicembre 2025, marzo 2026. Gli alunni delle scuole primarie si recheranno, accompagnati dai docenti, presso la scuola secondaria di primo grado "Roncalli".

- 1 incontro nel mese di giugno 2026 tra Nido comunale e scuola dell'Infanzia.

ORIENTIAMOCI - istituto

Progetto in orario scolastico rivolto a tutti gli alunni dell'istituto. Per favorire l'attuazione di un percorso di formazione che sia anche orientativo, le normali attività scolastiche vengono integrate e arricchite da un progetto di Orientamento volto a supportare il benessere e a promuovere il successo formativo e personale degli alunni del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza sulle proprie risorse e su se stessi. Riflettere sul proprio percorso

scolastico per ottenere un buon percorso di orientamento.

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

FASI DI REALIZZAZIONE

1. Analisi dei bisogni

- Osservazione sistematica degli alunni
- Somministrazione di questionari orientativi
- Confronto nei Consigli di Classe
- Dialogo con le famiglie

2. Progettazione

- Definizione delle attività orientative
- Programmazione temporale degli interventi
- Individuazione delle risorse umane e strumentali

3. Attuazione

- Laboratori di orientamento
- Attività di autovalutazione e riflessione guidata
- Incontri informativi con scuole secondarie di secondo grado
- Interventi di esperti esterni
- Partecipazione a open day (in presenza o online)

4. Valutazione finale

- Valutazione del raggiungimento degli obiettivi
- Analisi delle scelte effettuate dagli studenti
- Autovalutazione degli alunni
- Restituzione alle famiglie

NON UNA, NON UNO DI MENO - istituto

Progetto d'istituto per l'inclusione e l'integrazione di bambine e bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti (RSC).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo dei minorenni RSC. Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica dei minorenni RSC.

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

FASI DI REALIZZAZIONE

Attività a Scuola

I Laboratori a scuola: le attività laboratoriali sono finalizzate a favorire l'inserimento degli alunni a scuola e a valorizzare competenze da loro acquisite in ambiti extrascolastici, allo scopo di armonizzare i mondi educativi e affettivi (scuola-casa-società). I laboratori hanno il compito primario di sviluppare competenze didattiche, relazionali, comunicative e di gestione efficace del conflitto. Le attività sono rivolte a tutta la classe e inserite nella normale attività didattica nell'orario scolastico. Devono, inoltre, prevedere rimandi con la restante attività curricolare. La progettazione delle attività sarà frutto di una co-progettazione tra docenti coinvolti, Dirigente Scolastico, operatori ed equipe multidisciplinare.

BULLOFF - istituto

Iniziative ed attività in tutto l'istituto, in orario scolastico ed extrascolastico, di prevenzione e contrasto al bullismo al cyberbullismo, all'uso consapevole della rete internet e dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Diffusione della cultura del rispetto per sè e l'altro. Conoscenza dei pericoli della rete. Sviluppo dell'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

FASI DI REALIZZAZIONE

Il progetto si realizzerà nel corso dell'intero anno scolastico 2025/2026. Esso sarà declinato diversamente per ogni ordine di scuola tenendo conto delle età degli alunni. Alcune fasi riguardanti famiglie, genitori e docenti coinvolgeranno tutti gli ordini di scuola. Inoltre In occasione del SAFER INTERNET DAY gli alunni delle scuole primarie e secondarie realizzeranno dei braccialetti blu che verranno scambiati tra gli alunni dei diversi ordini di scuola per creare un momento di continuità.

SSPG:

- Le classi seconde parteciperanno ad un Laboratorio didattico multimediale sulle nuove tecnologie promosso dall' equipe educativa di Ca' Dotta Usl 6/3.
- Partecipare al SID (SAFER INTERNET DAY), attraverso attività didattiche, di formazione e informazione, anche online, con particolare attenzione ai temi della sicurezza in rete.
- Incontri di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con la Polizia di Stato (o esperti del settore) per approfondire i temi della navigazione sicura in Rete.
- Incontri di formazione in classe.
- LABORATORIO TEATRALE: progetto pomeridiano per realizzazione di un progetto musicale e teatrale sul tema (compatibilmente alle risorse disponibili).
- Incontri di formazione per famiglie e alunni sui temi: Genitori 3.0, bullismo e cyberbullismo.

SCUOLE PRIMARIE:

- Incontro con le forze dell'ordine che si occupano della sicurezza nel web (classi quarte e quinte).
- Incontri di formazione per famiglie e alunni sui temi: Genitori 3.0, bullismo e cyberbullismo.
- Azioni di sensibilizzazione sul tema del bullismo attraverso: letture di libri, ascolto di canzoni, visione di filmati, realizzazione di cartelli e manufatti.

SULLE ALI DELLA CITTADINANZA - istituto

Percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza nell'istituto, in orario scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello degli altri. Sviluppo di comportamenti responsabili. Acquisizione di conoscenze relative all'ambiente naturale che ci circonda.

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

FASI DI REALIZZAZIONE

Il progetto si realizzerà nel corso dell'intero anno scolastico 2025/2026. Esso sarà declinato diversamente per ogni ordine di scuola tenendo conto delle età degli alunni. Alcune fasi riguardanti famiglie, genitori e docenti coinvolgeranno tutti gli ordini di scuola.

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA:

- Saranno invitati gli esperti di LEGAMBIENTE, in tutte le classi della scuola primaria Vespucci e nelle classi quarte della scuola primaria Da Vinci ci sarà un intervento in classe seguito da un'uscita nel territorio per la raccolta dei rifiuti; nella scuola secondaria di primo grado verrà effettuata solamente un'uscita nel territorio per la raccolta dei rifiuti mentre nella scuola dell'infanzia sarà richiesto un intervento degli esperti.
- L'istituto comprensivo è accreditato come scuola amica dell'UNICEF, pertanto ogni ordine di scuola parteciperà alla realizzazione del progetto. Le tematiche proposte sono da sempre trattate all'interno delle progettualità di ogni ordine di scuola.
- Nel corso dell'anno ogni plesso parteciperà ad alcune GIORNATE INTERNAZIONALI E NAZIONALI, dedicate a temi specifici con lo scopo di sensibilizzare gli alunni su alcune tematiche riguardanti la cittadinanza attiva e la legalità (20 novembre diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - 27 gennaio giorno della Memoria - 22 marzo giornata dell'acqua - 22 aprile giornata della Terra - 25 aprile anniversario della liberazione d'Italia - 23 maggio giornata della legalità) . Ogni plesso coinvolto adatterà le attività in base al grado e all'età degli alunni e delle alunne coinvolti.

SSPG:

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: Attività con laboratorio pomeridiano in orario extrascolastico. Si svolgerà un lavoro dei consiglieri, inerente a un tema di educazione civica, che verrà poi discusso in un vero Consiglio Comunale dei Ragazzi (con la possibilità di usare la sala consiliare Paolo Borsellino Giovanni Falcone). Si sceglierà una data simbolica (25 aprile)

arrivando con una riflessione sull'importanza della Costituzione.

BEN...ESSERE A SCUOLA - istituto

Progetto in orario scolastico, destinato a tutte le classi dell'istituto che prevede una serie di interventi trasversali finalizzati alla promozione del benessere fisico, psico-sociale e relazionale degli alunni. L'obiettivo principale è prevenire e contrastare l'insorgenza di comportamenti a rischio, e al tempo stesso sostenere insegnanti e genitori nel loro ruolo educativo e di guida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Promozione di conoscenze e informazioni utili per “star bene”. Sviluppo di capacità e abilità motorie. Sensibilizzazione sulle tematiche del volontariato, sul rispetto degli animali e dell’ambiente. Miglioramento della qualità delle attività a scuola con risvolti positivi anche in famiglia.

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

FASI DI REALIZZAZIONE

TUTTI I PLESSI DELL’ISTITUTO:

- AIRC “Cancro io ti boccio - Le Arance della salute” (23 - 24 gennaio 2026).
- Giornate dello Sport: giornate con attività dedicate allo Sport e all’approfondimento di tematiche legate al Benessere come vita attiva, corretti stili di vita e alimentazione, con eventuali interventi di esperti esterni.
- Sportello d’Ascolto: il servizio offre a tutti gli studenti l’opportunità di usufruire di un aiuto all’interno dell’Istituto, un intervento educativo specifico per affrontare e superare situazioni di difficoltà (non gestisce patologie né terapie psicologiche). Lo spazio sarà dedicato anche agli insegnanti e genitori che richiederanno la sua collaborazione.

SCUOLA DELL’INFANZIA:

- Mensa scolastica.
- Aula motoria e giardino: attraverso percorsi di varia natura in aula motoria e in giardino gli alunni imparano a scoprire il loro corpo sviluppando la manualità e il rapporto concreto con gli elementi naturali.
- GREEN TOUR: passeggiate sul territorio.
- A scuola con Affi, attività promossa da ULSS 3: percorso di educazione alla convivenza civile attraverso Il cane Affy, amico dei bambini e delle bambine, promotore di valori e buone regole.

SCUOLA PRIMARIA “L. DA VINCI”:

- Mensa scolastica.
- Attività promosse da AVIS sulla cittadinanza attiva.
- Intervento di un volontario ENPA: per sensibilizzare gli alunni sul rispetto degli animali e sui temi del volontariato.
- Merenda Sana: migliorare la ripartizione dell'energia introdotta durante la giornata e incentivare il consumo di alimenti come la frutta e la verdura.
- Pedibus: promozione e coordinamento di interventi che stimolano i bambini a raggiungere la scuola a piedi e tornare a casa piedi.
- Aula a cielo aperto: curare e valorizzare lo spazio scolastico destinato all'orto/giardino.
- Incontri di educazione all'affettività con la psicologa scolastica.

SCUOLE PRIMARIA "A. VESPUCCI":

- Mensa scolastica.
- Attività promosse da AVIS sulla cittadinanza attiva.
- Intervento di un volontario ENPA: per sensibilizzare gli alunni sul rispetto degli animali e sui temi del volontariato.
- Merenda Sana: migliorare la ripartizione dell'energia introdotta durante la giornata e incentivare il consumo di alimenti come la frutta e la verdura.
- Il signor Iodio e il signor poco sale amici per la pelle: essere più autonomi nel compiere scelte alimentari sane (es. consumo saltuario di patatine e snack salati).
- Rete senza fili: prevenire e contrastare le dipendenze comportamentali da Internet.
- Incontri di educazione all'affettività con la psicologa scolastica.
- Progetto sicurezza (con protezione civile o vigile del fuoco).

SSPG:

CLASSI SECONDE:

- Diario della salute: percorso sul Benessere dei pre-adolescenti, coadiuvati dai materiali predisposti dall'ULSS 3.
- Concorso "Smoke Free Class Competition": progetto europeo per la prevenzione del fumo di tabacco nelle scuole.
- Laboratorio esperienziale sulle Nuove Tecnologie di Cà Dotta, percorso di promozione per un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie, incontro con l'esperto online.

CLASSI TERZE:

- Laboratorio esperienziale sul fumo di Cà Dotta, percorso di promozione per gli stili di vita

sani, incontro con l'esperto online.
- Incontri di educazione all'affettività in collaborazione con Polo Adolescenti dell'Unità Operativa IAF (Infanzia Adolescenza Famiglia) ULSS 3.

VERSO IL FUTURO CON LA GIOIA DELLA MUSICA! - istituto

Nell'ottica della continuità scolastica, il progetto si pone l'obiettivo di creare dei momenti di riflessione e di scoperta di sé attraverso la musica. I destinatari del progetto sono gli alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia, delle classi prime e quinte delle scuole primarie e, su base volontaria, delle classi prime, seconde e terze della scuola di primo grado. Le attività si svolgono in orario scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie, in orario extrascolastico per quelli della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico. Sviluppo di competenze relazionali, affettive e life skills. Acquisizione di competenze ritmico-musicali e di autonomia creativa attraverso l'approfondimento di tecniche esecutive su strumenti tradizionali, elettronici e informatici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Approfondimento

FASI DI REALIZZAZIONE

Gli incontri avverranno a cadenza settimanale e avranno una durata modulabile a seconda dell'ordine scolastico coinvolto (45 minuti per gli alunni della scuola dell'infanzia e 60 minuti per quelli della scuola primaria e secondaria). Il progetto si attuerà a partire dal mese di ottobre 2025 e terminerà entro il mese di giugno 2026, con un performance musicali aperte al resto della comunità scolastica e alla collettività. Le attività del primo gruppo (alunni grandi della scuola dell'infanzia e classi prime della primaria) e del terzo gruppo (alunni delle classi seconde e terze della secondaria su base volontaria) verranno iniziate nel primo quadrimestre, mentre le attività del secondo gruppo (classi quinte della scuola primaria e alunni volontari delle classi prime della scuola secondaria) verranno realizzate nel secondo quadrimestre (per circa 6 o 7 settimane, a cui si aggiungerà la fase di registrazione finale).

LEGGER...MENTE VERSO UNA BIBLIOTECA DIGITALE 4 -

istituto

Progetto d'istituto finalizzato alla ricerca, alla consultazione di testi e al prestito librario digitale. In ogni plesso c'è una catalogazione digitale dei vari testi anche per consentire una condivisione del materiale librario a livello di istituto. Attualmente solo presso la SSPG è stato possibile tesserare tutti gli alunni e i docenti del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Catalogazione digitale di tutti i libri delle biblioteche dei vari plessi. Tesseramento e prestito librario. Consultazione di un catalogo digitale per la scelta di un testo.

Destinatari	Gruppi classe

SCUOLA ATTIVA KIDS & SCUOLA ATTIVA JUNIOR - scuole primarie e SSPG

Progetto promosso da Sport e Salute e il MIM per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Promozione di: stili di vita sani e corretti, cultura del benessere e del movimento. Partecipazione attiva degli alunni migliorando l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe

SCUOLA & SPORT - scuole primarie e SSPG

Iniziative per la promozione dell'attività motoria e sportiva scolastica anche ai fini dell'inclusività nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della

scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Promozione di: corretti stili di vita e condotte motorio-relazionali. Incremento della pratica motoria e sportiva come occasione di formazione della persona, di educazione permanente, di tutela della salute, strumento di inclusione e coesione.

Destinatari	Gruppi classe

MULTISPORT EXPERIENCE - SPORT E BENESSERE - scuole primarie

Attraverso la collaborazione con le polisportive e associazioni sportive locali, gli alunni delle scuole primarie, durante l'orario scolastico, avranno l'opportunità di sperimentare in modo ludico e inclusivo diverse attività motorie e sportive guidate da istruttori qualificati ed esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Avvicinamento a diverse discipline sportive. Sviluppo delle capacità motorie di base. Miglioramento della collaborazione e del rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe

ENGLISH CAMPS - Agenda Nord primarie

Campus estivo di 30 ore di lingua inglese, con docenti madrelingua, da realizzare nel mese di giugno al termine dell'attività scolastica. Partecipano su base volontaria gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere i punteggi del Veneto e del Nord Est nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Comprensione e produzione della lingua inglese. Motivazione allo studio dell'inglese. Integrazione e collaborazione nel gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele

LABORATORIO TEATRALE - Agenda Nord primarie

Laboratorio teatrale, di 30 o 60 ore, in orario extrascolastico rivolto agli alunni delle scuole

primarie. La partecipazione è su base volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Crescita della personalità degli alunni in modo armonico e capace di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi. Integrazione e collaborazione nel gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

FA-RE MUSICA INSIEME - scuola dell'infanzia

Progetto di musica in orario scolastico, rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia. Prevede il coinvolgimento attivo degli alunni/e, stimolando l'ascolto attivo, la memorizzazione e la coordinazione; aiuterà i bambini/e a esprimersi, a sviluppare la creatività e a comprendere meglio il mondo che li circonda, favorendo il senso di appartenenza al gruppo, migliorando le capacità di collaborazione e comunicazione, valorizzando le differenze e le unicità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di ascolto. Produzione di suoni con il corpo e/o con semplici strumenti musicali. Produzione con il movimento del corpo i vari andamenti della musica.

Destinatari	Gruppi classe

VOCI IN CORO: LA MUSICA DEL CUORE - scuola primaria "Da Vinci"

Progetto rivolto a tutti gli alunni in orario scolastico. Prevede l'istituzione di un coro nella volontà della scuola di promuovere una formazione integrale dell'alunno, anche attraverso le arti. Il coro vuole essere un luogo di espressione, dove tutti, indipendentemente dalle abilità musicali iniziali, possano sperimentare la gioia del canto e del lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità espressive e potenziamento delle capacità comunicative. Socializzazione e integrazione.

Destinatari	Gruppi classe

LABORATORI DI ITALIANO L2 - scuola primaria "Da Vinci"

Laboratori di italiano L2 in orario extrascolastico, rivolto agli alunni con cittadinanza non italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana. Potenziamento delle strategie d'apprendimento.

Destinatari	Altro

CONFINI D'ARTE – ORIZZONTI DI PACE - scuola primaria "Vespucci"

Laboratorio di arte per classi aperte in verticale in orario scolastico. Attraverso l'arte, si propone di promuovere nei bambini della scuola primaria una riflessione consapevole sui temi del confine, dell'incontro e della convivenza pacifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Collaborazione in gruppo in modo costruttivo, rispettando regole condivise. Realizzazione di elaborati artistici individuali e collettivi.

Destinatari	Classi aperte verticali

LETTURE SENZA CONFINI - scuola primaria "Vespucci"

Attività e proposte di lettura, in orario scolastico, che offrono agli alunni occasioni di diverso tipo per avvicinarsi ai diversi tipi di testo letterario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere i punteggi del Veneto e del Nord Est nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di leggere, interpretare e comprendere testi di vario tipo. Sviluppo della capacità di esprimere e condividere opinioni personali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

MACROAREA ALFABETICA FUNZIONALE - SSPG

Attività in orario extrascolastico a carattere laboratoriale rivolto a gruppi di alunni della scuola secondaria di primo grado. Le attività mirano ad vicinare gli studenti alla lettura e al mondo letterario e ad aumentare le competenze di comprensione del testo e di composizione testuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico e gli esiti di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Raggiungere i valori del Veneto e del Nord Est nella percentuale degli ammessi alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e nei voti agli Esami di Stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere i punteggi del Veneto e del Nord Est nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della

scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di comprensione del testo e della produzione orale, potenziando la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione creativa dei contenuti. Potenziamento delle abilità sociali e collaborative, attraverso attività di gruppo.

Destinatari	Altro

IMPROVE YOUR ENGLISH - SSPG

Progetto in orario scolastico, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze di inglese potenziato. Mira al miglioramento del livello di competenza linguistica nelle abilità orali di base degli alunni. Prevede l'intervento di un lettore madrelingua, il quale, sulla base di una programmazione concordata con le docenti di lingua delle classi, proporrà attività atte a favorire l'innalzamento del livello di competenze, il consolidamento delle conoscenze lessicali e strutturali apprese nel corso degli anni, il potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale, la padronanza delle competenze linguistiche di base, il corretto uso della fonetica, lo sviluppo delle capacità di espressione orale inerenti a situazioni di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico e gli esiti di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Raggiungere i valori del Veneto e del Nord Est nella percentuale degli ammessi alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e nei voti agli Esami di Stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere i punteggi del Veneto e del Nord Est nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese. Potenziamento delle abilità di comprensione ed espressione orale.

Destinatari	Gruppi classe

COMUNIC-AZIONE - Piano Estate 2025-2026 SSPG

Modulo di 30 ore in orario extrascolastico, rivolto ad un gruppo di 20 alunni, che mira al potenziamento della competenza alfabetica funzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico e gli esiti di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Raggiungere i valori del Veneto e del Nord Est nella percentuale degli ammessi alla

classe successiva della scuola secondaria di primo grado e nei voti agli Esami di Stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere i punteggi del Veneto e del Nord Est nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ascolto e produzione orale, lettura, comprensione e produzione di testi scritti.

Destinatari	Altro

ARCHEO-MANIA - Piano Estate 2025-2026 SSPG

Modulo di 30 ore in orario extrascolastico, rivolto a un gruppo di 20 alunni della scuola secondaria di primo grado, che mira alla conoscenza approfondita del territorio e del contesto culturale di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico e gli esiti di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Raggiungere i valori del Veneto e del Nord Est nella percentuale degli ammessi alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e nei voti agli Esami di Stato.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Conoscenza di fatti ed eventi delle civiltà. Individuazione di trasformazioni e organizzazione delle informazioni e delle conoscenze acquisite.

Destinatari	Altro

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

PROGETTO DELLE ATTIVITA' NELL'ISTITUTO

OBIETTIVI GENERALI:

• Favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento.

• Promuovere la cultura del digitale e la cittadinanza digitale tra docenti e studenti.

• Sviluppare competenze digitali di base e avanzate nel personale scolastico.

• Creare un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante.

ATTIVITA':

- Supporto ai docenti: assistere l'uso di piattaforme ministeriali e di istituto (P.N. 21-27, P.N.S.D., PNRR, ComUnica, registro elettronico, LMS, ecc.), fornire supporto diretto ai colleghi nella gestione di criticità tecniche e organizzative legate al digitale.
- Richieste digitali dei plessi: raccogliere e sintetizzare periodicamente delle esigenze e delle richieste in ambito digitale (hardware, software, formazione specifica) provenienti dai singoli plessi, per veicolarle in modo strutturato agli organi decisionali.
- Formazione: progettare percorsi di formazione interna mirata rivolti ai docenti, focalizzati sull'utilizzo consapevole ed efficace delle tecnologie digitali e delle metodologie didattiche innovative, partecipare attivamente alle iniziative di formazione e aggiornamento esterne relative all'area di competenza (es. webinar, corsi MiM, conferenze) per garantire l'aggiornamento costante dell'Istituto.
- Didattica innovativa: sperimentare nuove tecnologie e strumenti digitali per migliorare l'apprendimento (es. app con finalità educativa) e incentivare un uso condiviso e regolare fra i docenti e con le classi.
- Cittadinanza digitale: promuovere la partecipazione attiva a eventi nazionali e internazionali (Safer Internet Day, EU CodeWeek, ecc.), documentare le esperienze per la costituzione di una gallery di istituto, utile alla condivisione e alla valorizzazione delle attività svolte.
- Coding e robotica: organizzare attività di coding e robotica per le classi, incentivare la

partecipazione a competizioni di robotica per stimolare la creatività e la collaborazione tra gli studenti, promuovere l'integrazione delle discipline STEAM.

- Monitoraggio e valutazione: monitorare periodicamente le attività svolte, redigere una relazione finale che evidenzi punti di forza, criticità e proposte di miglioramento per l'a.s. successivo.
- Indicatori da valutare: Aumento dell'utilizzo delle tecnologie digitali in classe. Miglioramento delle competenze digitali degli studenti. Soddisfazione dei docenti rispetto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PETER PAN - VEAA82201D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è monitorato attraverso verifiche intermedie e finali utilizzando: l'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non; le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristiche individuali degli alunni; gli elaborati dei bambini stessi. La valutazione del bambino non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti. In particolare nella valutazione si terranno presenti i seguenti aspetti: maturazione dell'identità, sviluppo delle competenze, conquista dell'autonomia. Il momento della verifica/valutazione è da intendersi anche come riflessione sull'intervento educativo-didattico e prevede vari livelli di confronto: fra le insegnanti di sezione per valutare l'evoluzione dei bambini in ordine all'identità, all'autonomia, alle competenze e alla cittadinanza; fra le sezioni coinvolte nel progetto per verificare l'andamento dei gruppi, delle proposte didattiche e decidere eventuali adeguamenti da apportare; a livello di plesso, per una valutazione generale dell'andamento scolastico e dell'organizzazione delle attività didattiche di tutta la scuola. Al termine della scuola dell'infanzia i docenti consegnano ai colleghi della scuola primaria un profilo di ciascun bambino evidenziandone le aree di forza e quelle di fragilità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per i bambini che stanno frequentando l'ultimo anno della scuola dell'infanzia possono essere riassunti in tre aree di osservazione del comportamento. 1. Relazione e Regole (Costituzione): capacità di rispettare le

norme del gruppo, collaborare con i compagni, gestire i conflitti in modo pacifico e riconoscere il valore della diversità e della solidarietà. 2. Ambiente e Salute (Sviluppo Sostenibile): cura del bene comune (giochi, spazi), corretta gestione dei rifiuti, risparmio delle risorse (acqua/luce) e adozione di buone abitudini alimentari e igieniche. 3. Consapevolezza Digitale: capacità di seguire regole per un uso limitato e corretto delle tecnologie e comprensione della differenza tra realtà fisica e contenuti digitali. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia si basa su indicatori di sviluppo di competenze civiche (rispetto regole, gestione emozioni, collaborazione, tutela ambiente) documentati tramite osservazioni sistematiche, rubriche valutative, elaborati e autovalutazioni, finalizzati alla stesura del documento di valutazione (il passaggio alla primaria), che evidenzia il percorso del bambino.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali dei bambini che stanno frequentando l'ultimo anno della scuola dell'infanzia possono essere così suddivisi: 1. Socializzazione e Cooperazione: capacità di interagire positivamente con i pari, condividere materiali, rispettare i turni e collaborare in attività di gruppo per un obiettivo comune. 2. Gestione dei Conflitti ed Empatia: capacità di esprimere le proprie emozioni e riconoscere quelle altrui, affrontando i contrasti con il dialogo e dimostrando atteggiamenti di accoglienza verso le diversità. 3. Rispetto delle Regole e dei Ruoli: capacità di interiorizzare le norme di convivenza della scuola, rispettare gli spazi comuni e riconoscere l'autorità degli insegnanti.

Competenze Chiave Europee scuola infanzia e primo ciclo

Uno degli strumenti più completi ed efficaci per realizzare la didattica per competenze (e "misurarne" lo sviluppo da parte degli alunni) è l'Unità di Apprendimento, che rappresenta un segmento più o meno ampio e complesso del curricolo e si propone di far conseguire agli allievi competenze attraverso l'azione e l'esperienza. Le competenze trasversali relative ad ogni unità di apprendimento sono solitamente diverse e non si esauriscono in un'unica unità. Le competenze, al termine di ogni Unità di Apprendimento, vengono valutate attraverso compiti di realtà. In allegato le rubriche per la valutazione delle competenze chiave europee per le UDA nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Tutte le rubriche di valutazione presenti in questa sezione sono consultabili nel sito dell'I.C. "Roncalli" all'indirizzo:
https://www.icroncalli.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof/

Allegato:

Rubriche di valutazione UDA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RONCALLI - VEMM82201N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito dell'educazione civica. La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. La valutazione della religione cattolica o delle attività alternative viene espressa mediante una nota allegata al documento di valutazione con un giudizio sintetico formulato dal docente. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, compresa la valutazione dell'esame di Stato, viene espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. In allegato le rubriche di valutazione delle discipline.

Allegato:

SSPG Rubriche di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha valenza formativa ed esprime un giudizio complessivo sul grado di maturazione e crescita civile e culturale dell'alunno. Dall'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto "Roncalli" ha redatto, secondo quanto previsto dalla legge 169, 30/10/2008 Art.2, il Regolamento Disciplinare della scuola secondaria di primo grado, rivisto con delibera n. 6 del Consiglio d'Istituto del 2 luglio 2013 e con delibera n. 106 del Consiglio d'Istituto del 22/01/2018 in cui vengono esplicitate alcune sanzioni disciplinari in caso di infrazioni. L'O.M. 03/2025 e la nota 2867 del 23/01/2025 stabiliscono che la valutazione periodica e finale del comportamento viene espressa con un voto in decimi. In sede di scrutinio finale, in caso di voto inferiore ai sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva. In allegato le rubriche di valutazione del comportamento.

Allegato:

SSPG RV comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato i riferimenti normativi per l'ammissione alla classe successiva.

Allegato:

SSPG ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato i riferimenti normativi per l'ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

SSPG ammissione esame di stato.pdf

Criteri per il giudizio globale degli apprendimenti

Dall'anno scolastico 2017/2018 per tutti gli alunni la valutazione periodica e finale deve essere integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Vengono valutati gli indicatori riferiti a: 1. autonomia e organizzazione del lavoro; 2. progressi nell'apprendimento; 3. livello globale delle competenze nei diversi ambiti disciplinari. In allegato le rubriche di valutazione del giudizio globale degli apprendimenti.

Allegato:

SSPG RV giudizio globale.pdf

Certificazione delle Competenze

A seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze si elabora la loro certificazione. Le certificazioni descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo. L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze, che è redatta in sede di scrutinio finale agli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Viene integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il D.M n. 14 del 30/01/2024 ha stabilito l'adozione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze a partire dall'a.s. 2023/2024, in sostituzione ai precedenti relativi al D.M n. 742 del 03/10/2017. In allegato le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze.

Allegato:

SSPG RV Certificazione Competenze.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A. VESPUCCI-PORTEGRANDI - VEEE82201P

L. DA VINCI -CAP. - VEEE82202Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito dell'educazione civica. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. La valutazione della religione cattolica o delle attività alternative viene espressa mediante una nota allegata al documento di valutazione con un giudizio sintetico formulato dal docente. L'O.M. n. 3 del 09/01/2025 disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria. La nuova ordinanza stabilisce che nella scuola primaria la valutazione viene espressa per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, attraverso sei giudizi sintetici, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. In allegato le rubriche di valutazione per le discipline.

Allegato:

Primaria RV discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha valenza formativa ed esprime un giudizio complessivo sul grado di maturazione e crescita civile e culturale dell'alunno, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In allegato le rubriche per la valutazione del comportamento.

Allegato:

Primaria RV comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato i riferimenti normativi per l'ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Primaria ammissione classe successiva.pdf

Criteri per il giudizio globale degli apprendimenti

Dall'anno scolastico 2017/2018 per tutti gli alunni la valutazione periodica e finale deve essere integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Vengono valutati gli indicatori riferiti a: 1. autonomia e organizzazione del lavoro; 2. progressi nell'apprendimento; 3. livello globale delle competenze nei diversi ambiti disciplinari. In allegato le rubriche di valutazione del giudizio globale degli apprendimenti.

Allegato:

Primaria RV giudizio globale.pdf

Certificazione delle Competenze

A seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze si elabora la loro certificazione. Le certificazioni descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite. L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze, che è redatta in sede di scrutinio finale agli alunni al termine della scuola primaria. Il D.M n. 14 del 30/01/2024 ha stabilito l'adozione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze a partire dall'a.s. 2023/2024, in sostituzione ai precedenti relativi al D.M n. 742 del 03/10/2017. In allegato le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze.

Allegato:

Primaria RV Certificazione Competenze.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'istituto si svolgono incontri di commissione, in cui vengono discussi temi riferiti all'inclusione degli alunni con disabilita', DSA, BES. La documentazione relativa a questi alunni viene aggiornata periodicamente secondo i termini di legge. Nei consigli di classe la condivisione, la stesura e la verifica del PEI comportano una maggior consapevolezza della situazione e del percorso intrapreso. Le attivita' per favorire l'inclusione vengono inserite nel PEI e condivise con tutte le agenzie educative coinvolte; esse permettono di ottenere risultati positivi, soprattutto quando sono svolte in sinergia tra tutti i soggetti coinvolti. Viene predisposto un PDP per gli alunni con DSA e con BES. L'istituto ha adottato un P.I. deliberato dal collegio docenti. Nell'istituto ci sono un Protocollo d'Accoglienza e una referente per l'accoglienza degli alunni neoarrivati CNI, per i quali e' previsto un PDP. L'intervento dei mediatori linguistico-culturali favorisce la comunicazione con famiglie e alunni nella prima fase dell'accoglienza. La commissione intercultura promuove iniziative che valorizzano la diversita' e che ottengono esiti positivi. E' previsto l'intervento di associazioni e, nella scuola dell'infanzia, anche dei genitori di tutti gli alunni in ingresso. Nell'istituto sono presenti strumenti per l'inclusione: libri, software, materiali compensativi. Nella scuola primaria vengono attivate azioni di recupero in classe o per classi aperte e corsi di potenziamento in orario extrascolastico. Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati uno sportello d'ascolto e corsi di recupero e potenziamento in orario extrascolastico. Gli insegnanti hanno la possibilita' di partecipare a corsi di formazione proposti da enti ed associazioni. L'istituto ha organizzato per tutti i docenti alcuni corsi di formazione riguardanti: la gestione degli alunni ADHD e DOP, la scuola inclusiva e Universal Design for Learning (UDL), autismo e CAA. Nell'a.s. 2025/2026 i docenti dell'istituto hanno partecipato a un corso di formazione su BES e compilazione del PDP. Sono state realizzate a livello collegiale azioni di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione e di disseminazione e condivisione di pratiche inclusive. Sono stati organizzati corsi di italiano L2 destinati ad alunni e mamme CNI.

Punti di debolezza:

Adottare metodologie e strategie atte a favorire il superamento delle difficolta' degli alunni con DSA, BES e CNI, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, dove si registra una maggiore incidenza di insuccesso scolastico (bocciature) tra gli alunni con difficolta' di apprendimento e non

italofoni in ambito familiare. E' sempre piu' difficile comunicare e/o mettersi in contatto in modo efficace con gli specialisti esterni che seguono gli alunni certificati (ASL/Enti Territoriali). Manca nell'istituto un protocollo di accoglienza per alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Funzione Strumentale Inclusione
Funzione Strumentale Accoglienza
Referente Continuità
Assistente Sociale del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La disabilità viene certificata attraverso una diagnosi funzionale redatta dall'Asl di riferimento e, se possibile, i responsabili sanitari redigono anche un Profilo di Funzionamento. La famiglia presenta tutta la documentazione sanitaria presso la scuola e quest'ultima indica i componenti del GLO a cui partecipano, oltre la famiglia e responsabili sanitari, anche il consiglio di classe con gli insegnanti curricolari e di sostegno. Il Consiglio di Classe guidato dal docente di sostegno, provvede alla stesura del PEI, definendo obiettivi, metodi, strumenti e criteri di valutazione. Il PEI viene presentato alla famiglia per la visione e la firma entro il 31 Ottobre, poi viene firmato dal Dirigente Scolastico. Una copia viene consegnata alla famiglia, una resta a scuola. Durante l'anno scolastico si tengono almeno altri 2 incontri per monitorare i progressi e apportare eventuali modifiche. La verifica finale del PEI si svolge entro giugno, in un ultimo incontro di Glo in cui si valuta il raggiungimento degli obiettivi

programmati e si stabiliscono le risorse necessarie per il successivo anno scolastico (ore di sostegno e di eventuale assistenza).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, insegnanti, famiglie, specialisti, figure istituzionali di riferimento, educatori e assistenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione agli incontri di Glo per la verifica del processo di inclusione compresa la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a corsi di formazione sull'inclusione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola

l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità prende in esame i progressi compiuti in rapporto alle potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali e sulla base degli obiettivi inizialmente individuati nel PEI. Alla fine del primo quadrimestre viene fatta una verifica di quanto definito nel PEI, per apportarvi eventuali modifiche in itinere. Poiché ogni disabilità presenta specifiche caratteristiche, le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle di classe, sempre in riferimento al piano individualizzato. Al termine di ogni anno scolastico viene stesa e sottoscritta da tutti i docenti (art.13, comma 6, L104/92) una relazione finale in cui, sulla base del PEI, viene espressa una valutazione del percorso compiuto, in base agli obiettivi iniziali, descrivendo i criteri secondo i quali si è svolto il percorso didattico. In particolare, in tale relazione si evidenziano: gli aspetti affettivo-relazionali, cognitivi, meta-cognitivi; le abilità funzionali; i criteri didattici e di valutazione adottati, i rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio. Tale relazione, sottoscritta da tutti i docenti dell'alunno, sarà successivamente inserita nel fascicolo personale dell'alunno. Al termine di ogni ordine di scuola, viene organizzato con particolare cura, il passaggio al successivo grado di istruzione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono attuate alcune iniziative, coordinate dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, per favorire un passaggio il più sereno possibile da un ordine di scuola ad un altro: la Funzione

Strumentale raccoglie e trasmette tutte le informazioni riferite ad ogni singolo alunno; nel caso non sia ancora presente il docente di sostegno che seguirà l'alunno per l'anno successivo, la FS avrà il compito di concordare ed effettuare visite presso la scuola di provenienza dell'alunno, favorendo anche il contatto che le insegnanti curricolari, cercando di rassicurare l'alunno/a e di instaurare un rapporto di fiducia e scambio reciproco; l'insegnante di sostegno o la FS cercherà di creare delle aspettative positive in previsione del passaggio nella nuova scuola e delle situazioni di continuità; a partire dal mese di marzo e sino alla fine dell'anno scolastico saranno organizzate attività così come previsto nel protocollo elaborato dal Dipartimento; potranno inoltre essere elaborati dei semplici percorsi che prevedano lo scambio tra i docenti di sostegno dei vari ordini di scuola anche nel mese di settembre per favorire il naturale passaggio e per garantire all'alunno la serenità necessaria per affrontare la nuova esperienza. Particolare attenzione viene dedicata all'alunno che si appresta ad iscriversi, al termine del percorso presso il nostro Istituto, in istituti secondari di II grado del territorio. Il percorso di continuità prende il via a partire dal mese di marzo della classe seconda: docente di sostegno e docenti del consiglio di classe dell'alunno o dell'alunna con disabilità: 1) elaborano l'ipotesi di integrazione sociale sulla base della conoscenza dell'alunno e dell'alunna e considerando le risorse del territorio; 2) si confrontano con gli specialisti che seguono l'alunno e l'alunna sul piano clinico; 3) si confrontano con la famiglia; 4) ridefiniscono l'ipotesi, modificandola o sostituendola se necessario; 5) attivano i contatti con l'agenzia formativa che riceverà l'alunno e l'alunna (altra scuola, Centro di Formazione Professionale, altre opportunità, Unità Territoriali Handicap ecc.); 6) ridefiniscono il PEI in funzione dell'ipotesi concordata; 7) realizzano forme di contatto dell'alunno e dell'alunna con l'agenzia di futuro inserimento (Progetto-ponte, Progetto misto, Pre-inserimento ecc.).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Bisogni Educativi Speciali

La scuola si presenta come ente sociale al cui interno l'alunno vanta il diritto soggettivo e relativo dovere sociale di svolgere la propria personalità attraverso l'acquisizione di apprendimenti liberi, critici, sistematici ed unitari.

L'istituto opera e interviene concretamente cercando di creare condizioni necessarie al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativi speciali.

Annualmente vengono riviste e perfezionate le procedure per l'accoglienza e le strategie messe in atto per garantire il successo personale e scolastico di tutti gli alunni DSA, ADHD o che presentano particolari bisogni educativi.

Per gli alunni DSA, sentite anche le figure specialistiche di riferimento, vengono stesi i Piani Didattici Personalizzati, all'interno dei quali vengono descritte tutte le modalità, condivise tra tutte le agenzie educative coinvolte, necessarie per garantire il pieno successo personale e sociale dell'alunno.

La realizzazione del PDP implica l'adozione di tutte le misure compensative appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato dalle note ministeriali. La valutazione delle prove dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in tutte le fasi del percorso scolastico sulla base del percorso personalizzato predisposto per l'alunno.

Per la scelta delle misure compensative e dispensative è necessario il parere dello specialista e quando possibile anche quello dello studente stesso, che più di ogni altro può esprimere esigenze relative alla "personalizzazione" del percorso che lo riguarda direttamente affinché divenga sempre più consapevole.

Per gli alunni ADHD o che presentano bisogni educativi speciali , sentite le figure specialistiche di riferimento, vengono stesi dei piani didattici personalizzati che, in accordo con le famiglie, prevedono azioni e percorsi educativi e didattici calibrati in base alle caratteristiche dell'alunno.

L'Istituto attiverà per organizzare azioni di sensibilizzazione, aggiornamento e formazione per tutti gli insegnanti in riferimento alle nuove strategie educative e didattiche utili al superamento delle difficoltà di apprendimento da parte di tutti gli alunni.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

In base alla Normativa di riferimento, la valutazione degli alunni BES:

- è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogico-didattici programmatici ;
- è effettuata con gli strumenti didattici compensativi o dispensativi individuati nell'ambito dei piani individualizzati o personalizzati;
- è effettuata in base ai criteri stabiliti e condivisi da tutti i docenti di classe nella scuola primaria e dal Consiglio di Classe nella scuola secondaria;
- verifica i livelli di apprendimento raggiunti in base alla padronanza dei contenuti disciplinari tralasciando gli aspetti legati alle abilità deficitarie.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con DSA può prevedere l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi ed è effettuata tenendo a riferimento il Piano Didattico Personalizzato e le particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni. Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) si fa riferimento alla legge 170/2010, al D.P.R. n.122/2009 e al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011.

Per gli alunni DSA adeguatamente certificati, la verifica e la valutazione degli obiettivi di apprendimento tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di ogni singolo alunno; nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, possono essere adottati gli strumenti didattici compensativi e le misure dispensative più idonei. La valutazione scolastica, periodica e finale degli alunni con DSA, è coerente con il piano didattico personalizzato; la valutazione deve dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, tralasciando gli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Altre situazioni BES

Secondo la nota del MIUR del 22/11/2013, la scuola può intervenire nella personalizzazione delle programmazioni secondo i bisogni e le situazioni di difficoltà di apprendimento, riscontrabili per periodi temporanei o stazionari in ciascun alunno (gravi difficoltà e disturbi di apprendimento, connessi a situazioni di carattere neurologico...). La Direttiva ha come finalità quella di tutelare le situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente diagnosticabile ma non ricadente nell'ambito della legge 104/92 o della legge 170/2010.

Il Consiglio di Classe o il team docenti possono prevedere l'uso di strumenti compensativi e di

particolari metodologie didattiche al fine di aiutare l'alunno ad affrontare gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione alla pari degli altri studenti della stessa classe, evitando fatica e difficoltà connesse alle specificità BES.

Nel PDP-BES è previsto l'utilizzo di particolari metodologie didattiche individualizzate e personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative.

Per la valutazione degli alunni BES si tiene conto:

- dei livelli di partenza degli alunni;
- dei risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi personali di apprendimento;
- di eventuali livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Il Consiglio di Classe o il team dei docenti definisce i criteri e i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Accoglienza ed integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana

Per gli alunni con cittadinanza non italiana iscritti e regolarmente frequentanti, l'Istituto predispone delle attività laboratoriali di "Italiano lingua 2", gestite da docenti dell'Istituto stesso, funzionali all'alfabetizzazione di base e alla lingua dello studio, ma anche alla valorizzazione delle culture di provenienza, in un'ottica educativa realmente interculturale.

La Commissione Intercultura ha elaborato un PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

consultabile nel sito dell ' I.C. " Roncalli " all'indirizzo:

https://www.icroncalli.edu.it/documento/modulistica-docenti-intercultura/

Documento deliberato dal Collegio dei Docenti, che consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99 e le indicazioni contenute nelle Linee Guide per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014. Tale Protocollo ha le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise di accoglienza all'interno delle scuole, per facilitare l'ingresso di bambini/e e ragazzi/e di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova ostacoli

alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio.

Fasi dell'Accoglienza

- FASE BUROCRATICA-AMMINISTRATIVA: coinvolge la segreteria alunni e la Funzione Strumentale per l'Accoglienza.
- FASE COMUNICATIVO-RELAZIONALE: coinvolge la Funzione Strumentale per l'Accoglienza e il Mediatore Culturale.
- FASE EDUCATIVO-DIDATTICA: coinvolge la Funzione Strumentale per l'Accoglienza, il Dirigente Scolastico, gli insegnanti.
- FASE SOCIALE: coinvolge la Funzione Strumentale, la Commissione Intercultura, tutto il Collegio dei docenti, l'Ente locale, le Associazioni del territorio, la rete di scopo.

Aspetti generali

SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	AREA SICUREZZA	AREA DIDATTICA	AREA ORGANIZZATIVA
(1) DIRETTORE AI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI **(3) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:** -PERSONALE -ALUNNI -DIDATTICA -PROTOCOLLO -AMMINISTRAZIONE **13) COLLABORATORI SCOLASTICI:** -ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI -CUSTODIA E PULIZIA DEI LOCALI -SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ AMM.VA E DIDATTICA -ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ -CENTRALINO	**(1) RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)** **(1) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)** **(4) ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)** **ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO** **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**	**(3) FUNZIONI STRUMENTALI:** -INTERCULTURA (area accoglienza) -INCLUSIONE -PTOF/ AUTOVALUTAZIONE **(5) REFERENTI DI AREA:** -CONTINUITÀ -ORIENTAMENTO -DIGITALE -BULLISMO, CYBERBULLISMO E LEGALITÀ -PREVENZIONE E SICUREZZA **(3) REFERENTI DI:** -EDUCAZIONE CIVICA -ERASMUS+ -RETE ZEROSEI **(7) COMMISSIONI:** -INTERCULTURA -INCLUSIONE -PTOF/ AUTOVALUTAZIONE -CONTINUITÀ -TEAM DIGITALE -BULLISMO/ CYBERBULLISMO E LEGALITÀ -PREVENZIONE E SICUREZZA -EDUCAZIONE CIVICA **(5) DIPARTIMENTI:** -INCLUSIONE SSPG -DISCIPLINARI SSPG	**1° COLLABORATORE DEL DS** **2° COLLABORATORE DEL DS** **(4) REFERENTI DI PLESSO** **(11) COORDINATORI DI CLASSE** **(3) RESPONSABILI DI LABORATORIO DI INFORMATICA** **(4) RESPONSABILI DI BIBLIOTECA** **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE** **(5) TUTOR DI DOCENTE IN ANNO DI FORMAZIONE**

Organi Collegiali d'Istituto

CONSIGLIO D'ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA

COLLEGIO DOCENTI

CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/SEZIONE

COMITATO DI VALUTAZIONE

Consiglio d'Istituto (2024/2027)

Il Consiglio d'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico e da:

Presidente del Consiglio di Istituto : Evelin Moretto

Membri del Consiglio di Istituto :

docenti: Gianluca Barbin, Alice Bucca, Silvia Costantini, Rossella Dispenza, Claudia Martines, Francesco Rampin, Monica Rogante, Marika Simonato.

genitori: Silvia Cappellotto, Alessandro Cesarato, Martina Dal Fabbro, Diego Favaretto, Sara Mareso, Sara Rossi, Fabio Trevisan .

Il Consiglio di Istituto approva il piano triennale dell'offerta, determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico, sceglie 3 membri del Comitato di Valutazione: due genitori e 1 docente.

Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Circolo o di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è formato dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto.

Consiglio di classe/interclasse/intersezione

Il Consiglio ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Comitato di Valutazione

Come previsto dall'art.1 comma 129 della legge 107/15, presso l'Istituto Comprensivo "Roncalli" è stato istituito, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, il Comitato per la valutazione dei docenti. Secondo la legge, tale comitato ha la durata di tre anni scolastici è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

1. tre docenti dell'Istituto, di cui due scelti dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto;

2. due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;

3. un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato, con la sola presenza del Dirigente Scolastico e della componente docente, compreso il docente individuato come tutor, ha il compito inoltre di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Primo collaboratore del DS	CHIARA SALGARELLA. Sostituire il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; partecipare alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico. Coordinare i Referenti di plesso e le Funzioni Strumentali. Supportare l'organizzazione delle attività collegiali. Curare i rapporti con l'utenza, il personale docente e ATA e con gli enti esterni. Vigilare sull'andamento generale del servizio. Collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni/documentazioni relative a sicurezza e tutela della privacy.	1
Secondo collaboratore del DS	MICOL VIANELLO. Sostituire il Dirigente e il Primo Collaboratore con delega alla firma. Esercitare la presidenza negli Organi Collegiali in assenza del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore. Redigere il verbale del collegio dei docenti. Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Partecipare alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico. Curare i rapporti con l'utenza e gli enti esterni.	1

ReferentI di plesso	KATIA PENZO - RAFFAELA GIOMO - MARIKA SIMONATO - ROSSELLA DISPENZA. Verificare giornalmente le assenze e fare proposte di sostituzioni registrando, per ciascun docente, le ore eccedenti e quelle di permesso breve, in raccordo con la segreteria amministrativa. Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto. Tenere i contatti con le famiglie. Supportare l'organizzazione delle attività collegiali di plesso. Partecipare alle riunioni di staff. Vigilare sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne e sull'andamento generale del plesso.	4
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	KATIA PENZO - MERI SURANITI - CHIARA FAVARON - ELENA CONTARIN. Custodire una copia dell'analisi dei rischi del plesso e contribuire all'individuazione dei fattori di rischio relativi all'ambiente e ai comportamenti. Suggerire alla dirigenza i nominativi degli addetti antincendio e pronto soccorso nonché le altre figure da inserire nel piano di emergenza. Programmare, far eseguire e stendere i verbali delle prove antincendio e delle altre prove di emergenza. Contribuire all'individuazione delle possibili misure di sicurezza; estrarre dall'analisi dei rischi le richieste da fare all'ente proprietario e suggerirle alla dirigenza. Registrare gli interventi eseguiti. Estrarre dall'analisi dei rischi le indicazioni per gli avvisi (cartelli con indicazioni di sicurezza e piantine) quindi prepararli o farli preparare e appenderli o adoperarsi perché vengano appesi. Preparare i regolamenti assieme ai preposti (cortile, uso bici, palestra, laboratori). Compilare il registro dei controlli periodici facendosi aiutare dagli addetti antincendio. Controllare, assieme all'addetto al	4

	pronto soccorso, la cassetta per il pronto soccorso.	
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza	CLAUDIA MARTINES. Collaborare con il Dirigente scolastico per migliorare la qualità del lavoro. Ascoltare i problemi sollevati da docenti o personale ATA in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed effettuare i dovuti controlli concernenti la segnalazione. Partecipare alle riunioni concernenti la sicurezza dei lavoratori. Controllare l'effettiva realizzazione degli interventi necessari perla sicurezza del lavoro. Avere un rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.	1
Funzione Strumentale PTOF/Autovalutazione	ANTONELLA GOBITA. Raccolta e monitoraggio dei progetti d'istituto. Revisione, aggiornamento e adeguamento del PTOF e Piano di Miglioramento. Elaborazione del RAV e della Rendicontazione Sociale. Partecipazione alle riunioni del Nucleo di Valutazione Interna. Coordinamento della commissione composta da: CARMEN D'AMBRA, IVONNE PERONI, GIUSEPPINA SANTORO, CATIA SCATTOLIN.	1
Nucleo di Valutazione Interna	DS NICOLO' FIRRIOLO - ANTONELLA GOBITA - CHIARA SALGARELLA - MICOL VIANELLO. Valorizzazione delle risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento. Promozione della riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione.	1

	Promozione della conoscenza e della comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale. Revisione annuale del RAV. Elaborazione della Rendicontazione Sociale.	
Funzione Strumentale Intercultura/Accoglienza	FRANCESCA ZUIN. Realizzazione, applicazione e monitoraggio del protocollo d'accoglienza. Azioni di accoglienza, supporto, accompagnamento, inserimento e integrazione: coordinamento educativo, metodologico e operativo. Documentazione e collegamento con le istituzioni e gli enti preposti: azioni di supporto. Educazione al dialogo interculturale: azioni di sensibilizzazione. Organizzazione attività di supporto linguistico e alfabetizzazione nella lingua italiana. Coordinamento della commissione composta da: CRISTINA PANTAROTTO, BARBARA CAMPESE, SILVIA COSTANTINI , GIANLUCA BARBIN.	1
Funzione Strumentale Inclusione	MARGHERITA RUOTOLO - TIZIANA CELETTA. Coordinamento del "gruppo di inclusione" di Istituto. Coordinamento attività e progetti di inserimento e integrazione. Organizzazione della documentazione e supporto ai docenti nella redazione del PEI. Rapporti con enti e specialisti: coordinamento e calendarizzazioni. Proposte in merito agli inserimenti nelle classi iniziali di ciascun ordine di scuola. Supporto ai docenti di sostegno e ai coordinatori di classe. Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti sugli alunni con BES e DSA. Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e	1

	personalizzato. Mediazione tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio. Collaborazione, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES e DSA. Diffusione e pubblicizzazione di iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES e DSA e offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Coordinamento della commissione composta da: CLARISSA BALDO, CINZIA MEO, ROBERTA DOGALI, URSULA SALVADORI.	
Referente Continuità	CRISTINA ZANUTTO. Elaborazione e attivazione di progetti e attività di continuità tra i diversi ordini di scuola. Attivazione di percorsi integrativi a supporto di eventuali problematicità nel passaggio tra ordini di scuola diversi. Coordinamento della commissione composta da: ANNA ZENNARO, MONICA ROGANTE, TERESA LICCARDO, FRANCESCO RAMPIN.	1
Referente Orientamento	RENATA TRINCO. Rapporti con enti e agenzie educative. Orientamento e supporto agli alunni e alle famiglie nelle scelte in uscita e nelle iscrizioni ai vari indirizzi di studio. Promozione dei contatti con gli istituti di istruzione secondaria del territorio al fine di far conoscere l'offerta formativa esistente.	1
Referente Area Digitale e Intelligenza Artificiale	ELENA CONTARIN. Supporto per l'utilizzo di piattaforme informatiche. Pianificazione e organizzazione attività di coding/robotica nell'istituto. Sperimentazione e diffusione di	1

	metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Promozione della partecipazione a iniziative locali e/o globali per buone pratiche digitali e la sicurezza in rete. Promozione della formazione interna del personale dell'istituto. Partecipazione alle iniziative di formazione relative al Team Digitale organizzate dall'Amministrazione. Coordinamento del TEAM DIGITALE composto da: ANGELINA BELLOTTI, GIUSEPPINA VELLA, MARIKA SIMONATO. Coordinamento del GRUPPO DI LAVORO per l'IA composto da: DS, DSGA, TEAM DIGITALE, DPO.	
Referente Prevenzione e Salute	BEATRICE DE VIDI. Proposta di un curricolo verticale sulla Salute. Suggerimento di innovazioni, integrazioni e nuove attività, in coerenza con le linee di indirizzo del curricolo verticali dell'istituto sulla Salute e in relazione alle opportunità offerte dal territorio o esigenze specifiche della scuola. Partecipazione a gruppi di lavoro a livello provinciale e a specifici momenti informativi e formativi. Rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici e con referenti PES di altri istituti. Diffusione di buone prassi attraverso la realizzazione di momenti informativi e formativi rivolti al personale. Coordinamento della commissione composta da: ARIANNA BORGA, AGOSTINA COZZOLINO, SILVIA MESSINA.	1
Referente Bullismo, Cyberbullismo e Legalità	RAFFAELA GIOMO: Promozione nella scuola di una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza. Promozione e coordinamento di iniziative ed attività di prevenzione e contrasto al bullismo e	1

	al cyberbullismo: uso consapevole della rete internet e dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche per rendere Internet un luogo "sicuro" per gli utenti più giovani; collaborazione con il referente per l'Educazione Civica e con il referente del PTOF. Promozione ed attivazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione in collaborazione con soggetti esterni (Polizia di Stato, MIM, USR, ...). Promozione della comunicazione esterna con famiglie ed operatori; raccolta e diffusione di specifiche documentazioni e buone pratiche. Realizzazione di specifiche attività di prevenzione e recupero degli studenti più a rischio. Coordinamento della commissione composta da: MARIA SCANZANO, CLAUDIA MARTINES, GIADA PALUMBO.	
Referente Educazione Civica	GIUSEPPINA SANTORO. Attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Facilitazione dello sviluppo e della realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Ideazione, progettazione, programmazione e realizzazione del curricolo di istituto dell'educazione civica; cura del raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione Civica. Coordinamento della commissione composta da: LUCIA FIORIN, GIOVANNA LO CRICCHIO, SVEVA GUADAGNIN.	1

Referente Erasmus+ e Internazionalizzazione	DANIELA MILLINI. Rappresentare l'istituto di appartenenza nelle diverse fasi di attività del progetto. Seguire gli avvisi per l'ottenimento dei finanziamenti relativi all'ambito Erasmus+ e l'internazionalizzazione. Partecipare alle riunioni di coordinamento e di progettazione per il progetto Erasmus+ indette a vari livelli ministeriali. Valutare e selezionare insieme alla dirigenza le opportunità formative offerte dalle istituzioni scolastiche europee, anche in relazione alla lingua straniera dei potenziali paesi partner. Proporre e aggiornare le modalità e i criteri di individuazione di studenti e docenti destinatari delle varie fasi di mobilità (criteri da sottoporre all'approvazione degli organi collegiali). Predisporre e condividere con gli uffici di segreteria proposte di comunicazioni destinate all'utenza (famiglie e personale docente). Supportare gli uffici amministrativi nelle pratiche burocratiche, in particolare in quelle relative alle piattaforme Erasmus e PNRR. Monitorare gli esiti dei progetti e rendicontare in itinere al dirigente. Relazionare sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.	1
Referente Rete ZeroSei	ERIKA PETTENO'. Coordinamento con il DS e con le figure di sistema. Partecipazione agli incontri ufficiali del gruppo di lavoro e a specifici momenti informativi e formativi rappresentando l'istituto di appartenenza. Condivisione delle buone prassi tra i docenti dell'Istituto e dei diversi IC della Rete, anche attraverso la realizzazione di momenti informativi e formativi rivolti al personale della scuola in cui opera. Produzione di una relazione conclusiva sulla base delle attività svolte durante l'anno, le	1

	proposte di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'ambiente di apprendimento per l'anno scolastico successivo.	
Coordinatori scuola secondaria di primo grado	1A Celetta Tiziana, 1B Mattu Marinella, 1C Bevilacqua Marco, 1D Cardini Leonardo, 2B Palumbo Giada, 2C Santoro Giuseppina, 2D De Vidi Beatrice, 3A Giomo Raffaela, 3B Rampin Francesco, 3C Barbin Gianluca, 3D Salvadori Ursula. Promuovere i rapporti tra i docenti della classe sul piano didattico ed interdisciplinare e favorire il collegamento Classe-Dirigenza. Costituire un punto di riferimento per particolari problematiche degli allievi, dei genitori e dei docenti della classe, di cui raccoglie le richieste presentandole poi alla Dirigenza. Presiedere le riunioni dei consigli medesimi, in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Predisporre il Progetto di classe. Convocare i genitori in caso di necessità. Verificare casi di allievi con frequenti ritardi ed assenze. Prendere le opportune iniziative su quanto esposto dagli studenti, in classe e nei verbali delle assemblee studentesche. Coordinare le attività didattiche. Facilitare la circolazione delle informazioni. Sensibilizzare i colleghi per evitare momenti di eccessiva concentrazione di interrogazioni, compiti in classe, verifiche varie.	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	2 docenti di scuola primaria: potenziamento degli apprendimenti di base nelle scuole primarie. Quando non sono impegnate in insegnamento frontale, queste risorse sono anche impiegate per la sostituzione dei colleghi assenti. 1 docente di scuola primaria impegnata con funzioni organizzative per 20 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3
Docente di sostegno	1 docente di scuola primaria per il potenziamento del sostegno: l'intera cattedra è stata assorbita per l'insegnamento frontale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Le ore sono destinate al potenziamento e alla sostituzione di colleghi assenti, così come previsto dalla legge n.107/2015. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	RAFFAELLA MONICO. Sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Impostare il bilancio e ne predisporre gli atti. Occuparsi della tenuta dei registri del magazzino e dell'inventario, dell'esecuzione delle pratiche attinenti gli acquisti. Occuparsi degli aspetti amministrativi dei vari Progetti. Occuparsi della registrazione e presa in carico delle fatture elettroniche.
Ufficio per la didattica	UMBERTO ESPOSITO, AGATA VIRGILIO, SUSI CAMPANER. Svolgere funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore alunni. Occuparsi della gestione degli alunni curando in particolare le seguenti attività: esami di Stato, Invalsi, Anagrafe Alunni, organi collegiali, gestione password, certificazioni varie, iscrizioni, infortuni alunni, trasmissione elenchi studenti se necessario per progetti e attività. Occuparsi di archiviazione degli atti. Occuparsi delle pratiche relative ai libri di testo.
Ufficio per il personale A.T.D.	SUSI CAMPANER, MARICA ESPOSITO, AGATA VIRGILIO. Svolgere funzioni di coordinamento e supervisione sul settore personale e in particolare segue tutte le pratiche inerenti il personale Docente e ATA a Tempo Indeterminato. Occuparsi di certificati di servizio. Gestire le graduatorie del personale docente e ATA. Occuparsi di Assunzioni T.D. Collaborare con il DSGA per la

	predisposizione della turnazione dei collaboratori scolastici. Gestire le Assenze del personale. Occuparsi delle convocazioni dei supplenti brevi. Occuparsi di Infortuni del personale scolastico. Occuparsi di archiviazione degli atti. Occuparsi di scioperi e assemblee docenti e ATA. Svolgere funzioni di coordinamento sugli impegni del Dirigente Scolastico. Occuparsi del sito web della scuola per la parte amministrativa e didattica.
Amministrativo–Contabile, Affari generali e Comunicazione	UMBERTO NOSCHESE, AGATA VIRGILIO, SUSI CAMPANER, MARICA ESPOSITO. Curare le procedure connesse ai viaggi d'istruzione per la parte relativa ai bandi di gara e agli ordini. Curare le procedure connesse ai viaggi di istruzione per la parte relativa agli incarichi dei docenti e alla segnalazione delle stesse alla Polizia Municipale. Curare la documentazione relativa all'Orientamento in uscita. Occuparsi di archiviazione degli atti. Controllare le presenze e rilascia gli attestati dei corsi di formazione. Trasmettere/richiedere i fascicoli personali di docenti ed ATA. Predisporre pagamenti ferie al personale T.D. Collaborare con il DSGA per la predisposizione degli incarichi al personale per le attività aggiuntive previste nel PTOF. Curare la tenuta del registro di protocollo. Monitorare i corsi sulla sicurezza e cura i rapporti con RSPP d'Istituto. Curare i rapporti con il Comune e gli enti esterni. Occuparsi degli aspetti amministrativi dei vari Progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SiRVeSS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Sicurezza
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come scopo la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti all'Accordo di RETE per:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra il personale della scuola, gli studenti e i giovani lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri,

2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro,

3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla RETE per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza,

4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani dell'Offerta Formativa dei singoli Istituti,

5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza rivolte agli allievi,

6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo la normativa vigente, anche avvalendosi di agenzie esterne.

7. mettere in RETE esperienze e materiali, anche tramite la pagina provinciale del sito www.sicurscuolaveneto.it

8. sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, Istituzioni locali, parti sociali e associazioni.

Denominazione della rete: Rete Infanzia "ZeroSei"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto RETE INFANZIA VENEZIA – Rete di scuole dell'infanzia statali per il Sistema Integrato ZeroSei ha come finalità la creazione di una "comunità di pratica" allo scopo di tessere una relazione di continuità e di progettualità professionale qualificata e collaborativa in veste educativa-formativa, intervenendo in azioni di coordinamento pedagogico nell'attuazione del D.lgs. 65/2017 relativo al Sistema Integrato Zerosei .

La rete si propone di:

1. Promuovere lo scambio e la collaborazione tra i plessi di scuole dell'infanzia statali dei vari istituti Comprensivi della provincia di Venezia, mirando al superamento della frammentazione di prospettive formative, prassi educative e scelte pedagogiche.

2. Attivare processi di riflessione, all'interno del coordinamento pedagogico negli incontri del gruppo di lavoro in rete, che sostengono le docenti coinvolte nel processo di implementazione del sistema integrato 0-6, prima di tutto intrecciando legami educativi interni al segmento 3-6 della scuola statale.

3. Rilevare e migliorare la qualità dell'offerta formativa e dell'ambiente di apprendimento in ambito curricolare, progettuale, valutativo e autovalutativo, favorendo la continuità e l'accoglienza secondo la documentazione ministeriale vigente (RAV Infanzia, Linee Pedagogiche ZeroSei, Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018)

Denominazione della rete: Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute – Rete SPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete permette di dare consistenza, coerenza, integrazione e maggiore sostenibilità alla pluralità di interventi da implementare o già in essere nel territorio. E' un'opportunità che consente una maggiore valorizzazione delle realtà locali e, in un'ottica di reciproco scambio e condivisione di buone pratiche, può rafforzare le sinergie tra tutti gli attori coinvolti.

Perché è importante la Rete SPS:

- Riconoscersi nello stesso linguaggio
- Diffondere l'adozione dell'Approccio globale alla salute
- Utilizzare gli stessi strumenti didattici e di comunicazione
- Offrire a tutti i bambini, ragazzi e alle loro famiglie le stesse possibilità di salute

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete scuole CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) di Venezia è un' iniziativa provinciale che aggrega istituti scolastici e altri enti per promuovere l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Offre supporto organizzativo, didattico e formazione su tecnologie inclusive, specie per l'autismo e altri disturbi, attraverso lo scambio di buone pratiche tra docenti e l'applicazione di linee guida ministeriali.

Denominazione della rete: RIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Integrazione lavorativa

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Protocollo R.I.A. (Reddito di Inclusione Attiva) della Regione Veneto è una misura di contrasto alla povertà che offre sostegno economico e percorsi di reinserimento sociale e lavorativo a persone in situazione di fragilità , gestita tramite i Servizi Sociali comunali.

Denominazione della rete: ULSS 3 - SIL

Azioni realizzate/da realizzare	• Integrazione lavorativa
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL), nell'ambito di tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuove e realizza percorsi d'integrazione lavorativa e d'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità e/o svantaggio, attraverso interventi di orientamento al lavoro, formazione professionale, mediazione al lavoro ed inclusione sociale.

Denominazione della rete: Università

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Convenzione stipulata con le Università di Padova, Palermo, Napoli per l'effettuazione del tirocinio del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy

Percorso formativo che fornisce ai docenti le competenze necessarie per gestire in modo responsabile e conforme le informazioni personali e sensibili. Le tematiche sono la conoscenza del regolamento europeo e del GDPR, l'adozione di regole e comportamenti idonei per un corretto trattamento dei dati, la gestione della comunicazione e delle pubblicazioni online nel rispetto delle normative vigenti. Ci sono approfondimenti su aspetti specifici legati all'ambito educativo, evidenziando come garantire la tutela della privacy degli studenti e delle famiglie, nonché la sicurezza nell'uso degli strumenti digitali, con particolare attenzione a pratiche e procedure operative quotidiane.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Formazione che affronta le problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico esige interventi finalizzati a tutelarne il diritto allo studio, alla salute ed al benessere all'interno della struttura scolastica. La finalità del corso è garantire la risposta ai bisogni degli alunni e delle famiglie, superando le criticità dovute alle tempistiche di intervento fornendo a tutti gli operatori scolastici le indispensabili informazioni sulle corrette procedure da utilizzare nella gestione in sicurezza dei farmaci, in particolare dei farmaci

salvavita, con obiettivi di tutela della salute dello studente e di salvaguardia delle competenze e delle responsabilità degli operatori scolastici che si rendono disponibili alla somministrazione.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti Antincendio

Formazione specifica sul Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio. I lavoratori vengono adeguatamente formati e, ove necessario, devono disporre di attrezzature adeguate ai rischi specifici presenti nell'istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti individuati dal DS
Modalità di lavoro	• Parte teorica e pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti al Primo Soccorso

Formazione specifica per Addetti al Servizio di Primo Soccorso. I lavoratori vengono adeguatamente formati su pratiche di Primo Soccorso e materiale occorrente.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti individuati dal DS
Modalità di lavoro	• Parte teorica e pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Neoassunti 2025/26

Neoassunti 2025/26 è l'ambiente online di INDIRE a supporto del periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti. Al centro si trova Portfolio, un'applicazione che guida il docente nella realizzazione del portfolio da presentare al Comitato di Valutazione al termine dell'anno di prova; il portfolio è costruito attorno a due pilastri fondamentali: 1. gli Standard minimi, che sono alla base dei bilanci delle competenze; 2. le Esperienze formative da documentare.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione anno di prova
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da INDIRE

Titolo attività di formazione: CIAD

CIAD è un percorso formativo che attesta le competenze digitali e la capacità di usare strumenti

informatici.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Didattico Personalizzato

Il corso ha come obiettivi: conoscere la normativa sulla disciplina dell'inclusione scolastica; conoscere gli strumenti ed i principali documenti dell'inclusione, analizzando i singoli elementi del Piano Didattico Personalizzato; implementare e stimolare l'applicazione delle best practice tramite l'esposizione di esempi pratici. Gli argomenti trattati nel corso sono: analisi della legislazione riguardante i disturbi specifici dell'apprendimento. Cosa sono i disturbi specifici di apprendimento: focus su dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia. Cosa deve e può fare la scuola: didattica individualizzata e personalizzata. Metodologie e strumenti: letto-scrittura, matematica, stesura del testo, le lingue straniere. La lettura della diagnosi. La stesura del PDP.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	• Parte teorica e pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Storytelling e Intelligenza Artificiale nella didattica

1.Storytelling. La formazione mira a far conoscere le varie tipologie di schemi narrativi, la struttura dello Storytelling e gli strumenti necessari a lavorare in ambienti online. Insegna inoltre a progettare percorsi didattici con l'utilizzo dello Story Mapping digitale. 2. Intelligenza Artificiale. La formazione mira a far scoprire piattaforme AI innovative, sfruttare i principali tool conversazionali, utilizzare piattaforme multimediali con AI integrata.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	DSGA e Personale Ammnistrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza a scuola
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti Antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Personale ATA individuato dal DS
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola